



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 30 Reg. Gen. Data 20/05/2016	OGGETTO: Approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale 2016.
--------------------------------------	--

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTI del mese di MAGGIO, con inizio alle ore 09,07, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 14
ASSENTI 3

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO Generale.
La seduta è pubblica.

Proposta di deliberazione del 12/05/2016
Organo deliberante: Consiglio Comunale
Servizio proponente: 5^ Area Tecnica ~ Lavori Pubblici
Istruttore: Sig.ra Angela Gavarente

Premesso che:

- l'art. 21 del D. lgs 50/2016 dispone che, riguardo alle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di singolo importo superiore ad € 100.000,00, l'Amministrazione Comunale è tenuta, preventivamente, a predisporre ed approvare un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- l'art. 216 del D. Lgs 50/2016 dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto cui art. 21 comma 8 del D. Lgs 50/2016, si applicano gli atti di programmazione già approvati e che le Amministrazioni procedono con le medesime modalità di programmazione già previste per legge;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, recante "procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici", ha definito i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;
- con deliberazione N° 172 in data 15/12/2016, di immediata eseguibilità, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016;
- per 60 giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune di Castellaneta è stato depositato lo schema del Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2016/2018 ed è stato esposto apposito Avviso all'Albo Pretorio, con affissione N°91/2016 dal 21.01.2016 al 21.03.2016 e non sono state rilevate osservazioni né opposizioni.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, recante "procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici", che ha definito i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Visto il D. Lgs N° 50/2016;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5/10/2010 e s.m.i.;

Accertata la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000.

SI PROPONE

1. di prendere atto che nei confronti della proposta del Programma Triennale 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016 dei lavori pubblici non sono state prodotte osservazioni;
2. di provvedere alla copertura degli accantonamenti disposti dall'art. 12 del D.P.R. N°207/2010 vincolando gli importi fino alla concorrenza del valore stimato circa gli immobili comunali relativi al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari; tale importo potrà essere svincolato, su proposta del Responsabile del procedimento, utilizzando le somme derivanti dal ribassi d'asta degli affidamenti e dalle economie di gestione;
3. di approvare l'allegato schema del Programma delle Opere Pubbliche, relativo al triennio 2016 - 2018, unitamente all'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2016, che si compone delle quattro schede numerate N° 1, 2, 2b, 3, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti in narrativa descritto, schede che vengono assunte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici - Servizio Osservatorio della Regione Puglia il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2016;
5. di disporre che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000.

Il Responsabile della 5^ Area Tecnica
Arch. Pantaleo De Finis

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i prescritti preventivi pareri ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi da rispettivi responsabili dei servizi interessati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta, in data 12/05/2016, del Funzionario Responsabile della 5^ Area Tecnica Lavori Pubblici, Arch. Pantaleo De Finis, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N° 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco/Assessore/Consigliere e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia al quale si rimanda "per relationem"

.....omissis.....

Visto il D. Lgs. 18/04/2016, N° 50, recante il "Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture";

Visto il D.P.R. 05/10/2010, N° 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. N° 163/2006;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, N° 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuto dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

Dato atto che durante la discussione sono sopraggiunti i cons. Tria e Loreto. Presenti 16 cons.

Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 16	Consiglieri
Votanti:	n. 16	Consiglieri
Astenuti:	n. --	Consiglieri
Favorevoli:	n. 11	Consiglieri
Contrari:	n. 05	Consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Loreto, Rochira G. e Rubino)

DELIBERA

1. di prendere atto che nei confronti della proposta del Programma Triennale 2016/2018 ed Elenco Annuale 2016 dei lavori pubblici non sono state prodotte osservazioni;
2. di provvedere alla copertura degli accantonamenti disposti dall'art. 12 del D.P.R. N°207/2010 vincolando gli importi fino alla concorrenza del valore stimato circa gli immobili comunali relativi al Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari; tale importo potrà essere svincolato, su proposta del Responsabile del procedimento, utilizzando le somme derivanti dal ribassi d'asta degli affidamenti e dalle economie di gestione;
3. di approvare l'allegato schema del Programma delle Opere Pubbliche, relativo al triennio 2016 - 2018, unitamente all'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2016, che si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 4, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti in narrativa descritto, schede che vengono assunte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici - Servizio Osservatorio della Regione Puglia il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e l'Elenco Annuale dei Lavori da avviare nell'esercizio finanziario 2016;
5. di disporre che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. N° 267/2000.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n. 16	Consiglieri
Votanti:	n. 16	Consiglieri
Astenuti:	n. --	Consiglieri
Favorevoli:	n. 11	Consiglieri
Contrari:	n. 05	Consiglieri (D'Ambrosio, De Bellis, Loreto, Rochira G. e Rubino)

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, c. 4, d. Lgs.
18/08/2000, n. 267

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno 2016	Disponibilità finanziaria anno 2017	secondo	Disponibilità finanziaria terzo anno 2018
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	€ 25.540.934,28	€ 24.610.921,92		€ 30.832.765,76
Trasferimento di immobili ex art.53 commi 6 e 7 D.lgs 163/2006	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Stanziamento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Altro	€ 67.650.878,49	€ 50.236.712,48		€ 26.149.769,22
TOTALI	€ 93.591.812,77	€ 74.847.634,40		€ 56.982.534,98
				€ 80.984.621,96
				€ 0,00
				€ 144.037.360,18
				€ 225.421.982,14

Accantonamento di cui all' art. 12 comma 1 D.P.R. n. 207/2010 riferito solo al primo anno	Importo (in euro)
	2.807.754,36

Il responsabile del programma



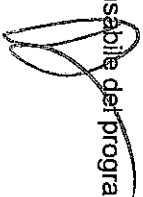
SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. Progressivo	Codice Interno Amm.ne		Codice ISTAT		Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
			Regione	Provincia					Comune	Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018		Totale	S/N	Importo
001	001	16	073	003	06	A0101		Manutenzione Straordinaria Strade in Castellana Marina	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N		Offerti di Urbanizzazione
002	007	16	073	003	06	A0101		Allargamenti via Terskova	2	2.043.328,23	0,00	0,00	2.043.328,23	N		fondi comunitari
003	009	16	073	003	01	A0535	Rete idrica e rete di fognatura nera in Castellana Marina	1	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	N		Fondi CIPE	
004	010	16	073	003	03	E1099	Lav. di rec. dal patitrn. Ed. nel Cent. Stor. per interv. di tut. con final. Turistico-Ricet.	2	877.462,40	0,00	0,00	877.462,40	N		fondi comunitari	
005	011	16	073	003	03	E1099	Lavori di interv. di inqul. urbana del fronte sulla Gravina nel Centro Storico	2	0,00	880.188,00	0,00	880.188,00	N		fondi comunitari	
006	019	16	073	003	03	E1099	Riquelificazione Piazza Kennedy	2	2.430.012,36	0,00	0,00	2.430.012,36	N	2.430.012,36	Project financing	
007	020	16	073	003	03	A0101	Riquelificazione urbana passeggiata Valeritro	1	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	N	3.000.000,00	Project financing	
008	021	16	073	003	06	A0101	Manutenzione Straordinaria Strade rurali e comunali	1	1.254.000,00	0,00	0,00	1.254.000,00	N		fondi comunitari	
009	022	16	073	003	01	A0509	Piattaforma logistica "Grotlabuare"	2	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00	N	60.000.000,00	Project financing	
010	023	16	073	003	01	A0535	Costruzione rete di fognatura bianca Castellana Marina	1	10.000.000,00	6.992.244,00	0,00	16.992.244,00	N		fondi comunitari	
011	024	16	073	003	06	A0104	Lavori di sistemazione litraulica del fiume Lato	1	15.000.000,00	15.000.000,00	20.000.000,00	50.000.000,00	N		fondi statali 8x1000/2015	
012	029	16	073	003	01	A0101	Viabilità ciclistica	3	4.872.850,55	0,00	0,00	4.872.850,55	N		fondi comunitari	
013	052	16	073	003	03	A0512	Adeguamento e manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport	1	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	N		fondi CIPE	
014	053	16	073	003	03	A0211	Riquelificazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine - Il Lotto Funzionale	1	158.819,62	0,00	0,00	158.819,62	N		fondi comunitari	
015	059	16	073	003	04	A0101	Adeguamento Sottopassi Castellana Marina	2	6.560.000,00	5.000.000,00	0,00	11.560.000,00	N		fondi comunitari	
016	061	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 79	2	0,00	504.287,13	0,00	504.287,13	N		fondi comunitari	
017	062	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 68	2	0,00	606.189,70	0,00	606.189,70	N		fondi comunitari	
018	064	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 46	2	0,00	412.393,87	0,00	412.393,87	N		fondi comunitari	
019	065	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 130	2	0,00	454.429,11	0,00	454.429,11	N		fondi comunitari	
020	067	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR ex ERSAP 2	2	0,00	601.001,48	0,00	601.001,48	N		fondi comunitari	
021	068	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 65	1	603.145,91	0,00	0,00	603.145,91	N		fondi comunitari/PSR	

fondi comunitari/PSR

SCHEDA N. 2B PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DM 24/10/2014 DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANETA
Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006						
				Arco temporale di validità del Programma		
				2016	2017	2018
Rif. Int.	Descrizione Immobili	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore stimato (in euro)	Valore stimato (in euro)	Valore stimato (in euro)
1	area Eredi Pignatelli		s	2.868.430,00		
2	area Eredi Di Turi		s	263.418,00		
3	Area Water Cristi		s	350.000,00		
TOTALI				3.481.848,00		

Il responsabile del programma



SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ANALIZZAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N. Progressivo	Codice Interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune					Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		S/N	Importo
022	070	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 143	2	0,00	246.568,59	0,00	246.568,59	N		fondi comunitari
023	072	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 60	2	0,00	555.328,87	0,00	555.328,87	N		fondi comunitari
024	073	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 70	2	0,00	546.358,26	0,00	546.358,26	N		fondi comunitari
025	074	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 95	2	0,00	594.889,02	0,00	594.889,02	N		fondi comunitari
026	076	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 22	2	0,00	142.980,14	0,00	142.980,14	N		fondi comunitari
027	078	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SC 121	2	0,00	219.870,16	0,00	219.870,16	N		fondi comunitari
028	079	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 147	2	0,00	243.840,91	0,00	243.840,91	N		fondi comunitari
029	080	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 73	2	0,00	256.113,50	0,00	256.113,50	N		fondi comunitari
030	083	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 10	2	0,00	377.651,10	0,00	377.651,10	N		fondi comunitari
031	084	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 136	2	0,00	137.398,94	0,00	137.398,94	N		fondi comunitari
032	086	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 144	2	0,00	173.241,76	0,00	173.241,76	N		fondi comunitari
033	087	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 145	2	0,00	173.241,76	0,00	173.241,76	N		fondi comunitari
034	088	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 116	2	0,00	176.336,65	0,00	176.336,65	N		fondi comunitari
035	089	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SC 47	2	0,00	179.435,65	0,00	179.435,65	N		fondi comunitari
036	090	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SC 152	2	0,00	181.828,21	0,00	181.828,21	N		fondi comunitari
037	092	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 78	2	0,00	335.485,36	0,00	335.485,36	N		fondi comunitari
038	093	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 123	2	0,00	509.581,80	0,00	509.581,80	N		fondi comunitari

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA															
N. Progressivo	Codice Interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune					Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale		S/N	Importo
039	094	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 25	2	0,00	113.294,63	0,00	113.294,63	N		fondi comunitari
040	097	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 43	2	0,00	237.244,07	0,00	237.244,07	N		fondi comunitari
041	098	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 69	2	0,00	297.151,01	0,00	297.151,01	N		fondi comunitari
042	099	16	073	003	06	A0101	Lavori di Manutenzione SCR 38	2	0,00	597.338,08	0,00	597.338,08	N		fondi comunitari
043	100	16	073	003	01	A0512	Centro polivalente - Piscina	1	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	N		fondi statali Piano triennale INAIL
044	101	16	073	003	05	A0511	Palazzo San Domenico	2	9.209.410,05	4.140.820,73	1.649.769,22	15.000.000,00	N		fondi statali 8x1000/2015
045	102	16	073	003	01	A0536	Cittadella Sicurezza (Caseeme)	1	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	N		fondi statali Piano triennale INAIL
046	104	16	073	003	06	A0101	Via Scott	1	301.556,51	0,00	0,00	301.556,51	N		fondi comunitari
047	105	16	073	003	07	A0101	Ampliamento Lungomare "Eroi del Mare"	2	379.191,60	0,00	0,00	379.191,60	N		fondi comunitari
048	106	16	073	003	06	A0510	Man Straordinaria immobili ERP Via Risorgimento e Piazza Scandberg	2	1.000.000,00	850.000,00	0,00	1.850.000,00	N		fondi regionali D.G.R. 1515/2015
049	107	16	073	003	04	A0508	Adeguamento Sismico Scuola Spineto Montecampio	1	483.750,00	0,00	0,00	483.750,00	N		Protezione Civile ord.1771/2014
050	108	16	073	003	01	A0509	Eccocentro Castellaneta Città	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N		fondi comunitari
051	109	16	073	003	01	A0508	Centro Diurno Educativo e Riabilitativo e per RSSA	1	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	N		FSC 2007-2013 CIPE 72-9/2/2012
052	110	16	073	003	01	A0508	Scuola Filippo Surico - Nuovo Istituto Comprensivo	2	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	13.500.000,00	N		fondi comunitari Scuole innovative
053	111	16	073	003	03	A0101	Interventi programmatici di rigenerazione urbana strategica - lavori di ristrutturazione e rigenerazione urbana su via San Martino - extramurale	2	1.284.632,46	0,00	0,00	1.284.632,46	N		fondi comunitari
054	014	16	073	003	06	A0690	Affidamento in concessione per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione	1	3.110.921,92	3.110.921,92	9.332.766,76	15.554.609,60	N	15.554.609,60	Project financing
055	113	16	073	003	06	A0101	Ripristino e manutenzione straordinaria SC 150 - I Lotti	1	206.000,00	0,00	0,00	206.000,00	N		fondi di bilancio (€ 139.779,00) + Devoluzione vecchi mutui (SC135)

SCHEDA N.2 - D.M. 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. Progressivo	Codice Interno Amm.ne	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune					Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	S/N	Importo	Tipologia	
056	114	16	073	003	06	A0101		Ripristino e manutenzione straordinaria SC 150 - II Lotto	1	206.731,16	0,00	0,00	206.731,16	N		fondi comunitari
057	115	16	073	003	04	A0508		Adeguamento Sismico caserma Vigili del Fuoco	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N		Protezione Civile ord.17/1/2014
TOTALI									93.591.812,77	74.847.634,40	56.982.534,98	225.421.982,14				

Il Responsabile del programma
Arch. Patrizio De Finis

**SCHEDA N.3 - DM 24/10/2014 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2016-2018
DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANETA
ELENCO ANNUALE 2016**

Codice interno Ammine	CODICE Unico Intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	Responsabile del procedimento		IMPORTO Annuale	IMPORTO Intervento	Finita	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato Progettaz. Approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Iniz. Lav.	Fin. Lav.
001			Mantenzione Straordinaria Strade in Castellana Marina		DE FINIS Pantaleo		€ 400.000,00	€ 400.000,00	CPA	S	S		1	PP	1/2016	4/2016
007			Adattamento via Terrasova		CAFORIO Aldo		€ 2.043.328,23	€ 2.043.328,23	MIS	S	S		1	PP-PD	1/2016	4/2016
009			Rete idrica e rete di fognatura nera in Castellana Marina		DE FINIS Pantaleo		€ 930.000,00	€ 930.000,00	CPA	S	S		1	PP	1/2016	4/2016
010			Lav. di rec. del patrim. Ed. nel Cent. Stor. per interv. di tut. con final. Turistico-Ricet.		DE FINIS Pantaleo		€ 877.482,40	€ 877.482,40	CPA	S	S		2	PD	1/2016	4/2016
019			Riqualificazione Piazza Kennedy		DE FINIS Pantaleo		€ 2.430.012,36	€ 2.430.012,36	USB	S	S		1	SF	1/2016	4/2016
021			Mantenzione Straordinaria Strade rurali e comunali		DE FINIS Pantaleo		€ 1.254.000,00	€ 1.254.000,00	MIS	S	S		1	SF	1/2016	4/2016
022			Plattforma logistica "Gratiaparte"		DE FINIS Pantaleo		€ 20.000.000,00	€ 60.000.000,00	MIS	S	S		2	SF	1/2016	4/2018
023			Costruzione rete di fognatura bianca		DE FINIS Pantaleo		€ 10.000.000,00	€ 16.992.224,00	URB	S	S		1	PP	1/2016	4/2017
024			Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato		CAFORIO Aldo		€ 15.000.000,00	€ 50.000.000,00	AMB	S	S		1	PP	1/2016	4/2018
029			Viabilità ciclistica		DE FINIS Pantaleo		€ 4.872.850,55	€ 4.872.850,55	AMB	S	S		1	PD	1/2016	4/2016
052			Adeguamento e manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport		DE FINIS Pantaleo		€ 480.000,00	€ 480.000,00	CPA	S	S		1	PP	1/2016	4/2016
053			Riqualificazione Multifunzionale Ecologica Area delle Gravine - Il Lido		DE FINIS Pantaleo		€ 158.819,62	€ 158.819,62	AMB	S	S		1	PD	1/2016	4/2016
059			Funzionale		DE FINIS Pantaleo		€ 6.550.000,00	€ 11.560.000,00	ADN	S	S		1	PP	1/2016	4/2017
068			Adeguamento Sottopassi Castellana Marina		DE FINIS Pantaleo		€ 603.145,91	€ 603.145,91	MIS	S	S		1	SF	1/2016	4/2016
101			Lavori di Manutenzione SCR 66		DE FINIS Pantaleo		€ 9.208.410,06	€ 15.000.000,00	VAB	S	S		1	PP	1/2016	4/2018
102			Palazzo San Domenico		DE FINIS Pantaleo		€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	MIS	S	S		1	PP	1/2016	4/2016
104			Chiusella Sicurezza (Casarme)		DE FINIS Pantaleo		€ 301.556,51	€ 301.556,51	VAB	S	S		1	PP-PD	1/2016	4/2016
104			Via Scotti		DE FINIS Pantaleo		€ 379.191,80	€ 379.191,80	COP	S	S		1	PP	1/2016	4/2016
105			Ampliamento Lungomare "Eroi del Mare"		DE FINIS Pantaleo		€ 1.000.000,00	€ 1.850.000,00	ADN	S	S		1	PP	1/2016	4/2017
106			Man Straordinaria Immobili ERP Via Risorgimento e P.zza Scandberg		DE FINIS Pantaleo		€ 483.750,00	€ 483.750,00	CPA	S	S		1	SF	1/2016	4/2016
107			Adeguamento Sismic Scucia Spirito Montecampio		DE FINIS Pantaleo		€ 250.000,00	€ 250.000,00	AMB	S	S		1	PD	1/2016	4/2016
108			Eccerinto Castellana Città		DE FINIS Pantaleo		€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	MIS	S	S		1	PD	1/2016	4/2016
109			Centro Diurno Educativo e Riabilitativo per RSSA		DE FINIS Pantaleo		€ 4.300.000,00	€ 13.500.000,00	MIS	S	S		2	SF	1/2016	4/2018
110			Scuola Filippo Surco - Nuovo Istituto Comprensivo		DE FINIS Pantaleo		€ 1.284.632,46	€ 1.284.632,46	URB	S	S		2	PP	1/2016	4/2016
111			Interventi programmatici di rigenerazione urbana su via San Martino - extramurale ristrutturazione e rigenerazione urbana su via San Martino - extramurale		CAFORIO Aldo		€ 1.284.632,46	€ 1.284.632,46	URB	S	S		2	PP	1/2016	4/2016
14			Affidamento in concessione per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione		DE FINIS Pantaleo		€ 3.110.921,92	€ 15.554.509,50	MIS	S	S		1	SF	1/2016	4/2018
113			Ripristino e manutenzione straordinaria SC. 150 - Il Lido		DE FINIS Pantaleo		€ 206.000,00	€ 206.000,00	MIS	S	S		1	PP-PD	1/2016	4/2016
114			Ripristino e manutenzione straordinaria SC. 150 - Il Lido		DE FINIS Pantaleo		€ 206.731,16	€ 206.731,16	MIS	S	S		1	PP-PD	1/2016	4/2016
115			Adeguamento Sismic Caserma dei Vigili del Fuoco		DE FINIS Pantaleo		€ 450.000,00	€ 450.000,00	ADN	S	S		1	SF	1/2016	4/2016
							€ 93.591.812,77	€ 450.000,00								

D



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Rispetto al piano triennale, che è atto propedeutico all'approvazione del Consiglio Comunale, accanto alle decine di opere già partite e molte realizzate, abbiamo in cantiere un'altra serie di interventi da fare sul nostro territorio comunale.

Quindi, Castellana Marina, che già ha visto la realizzazione visto che ci sono i dipendenti della Tecknoservice ancora per 15 giorni, dal 16 giugno dipendenti della nuova ditta subentrante. Come vedete, ho comunicazioni da darvi.

Dal 16 giugno, la nuova ditta prenderà concretamente la gestione del servizio a Castellana Grotte e la settimana prossima dovrebbero arrivare i tecnici di questa ditta per concordare il passaggio. Anche l'avvio di una serie di questioni, compresa la raccolta differenziata che presenta alcune problematiche, compresa la necessità di comunicare e fare una campagna di informazione che è indispensabile, prima di partire in maniera massiccia con la raccolta differenziata.

Abbiamo due o tre problematiche da definire in partenza, quindi dalla settimana prossima, dovremmo dedicarci, chiusa la vicenda bilancio, al passaggio alla nuova ditta.

Ora, a Castellana Marina abbiamo concluso i lavori di realizzazione del nuovo ecocentro, quindi abbiamo concordato di inaugurare a giugno l'ecocentro a Castellana Marina, che sarà dato in gestione alla ditta vincitrice, che dovrà, quindi, anche gestire l'ecocentro di Castellana Marina.

Accanto a questo stiamo aprendo le buste di tutte le gare relative alle strade, compresa quella del vialone di Castellana Marina, con il rifacimento della pista ciclabile a Castellana Marina. Dimmi.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, è stata già vinta la gara, da quale ditta?

SINDACO

Stiamo aprendo le buste.

Consigliere Agostino DE BELLIS

No, raccolta e spazzamento dei rifiuti. Chi l'ha vinta la gara?

SINDACO

L'ha vinta un'ATI, i nomi non li ricordo, perché non li seguo da vicino queste cose. Credo sia un'ATI fra una ditta del Nord e una ditta pugliese. Quindi, è un'ATI che è arrivata prima su tre o quattro ditte che hanno partecipato e che, mi dice l'arch. Caforio, perché ho chiesto a lui, che dovrebbe scendere la settimana entrante, dovrebbero scendere i tecnici di questa ditta, perché devo metterli insieme al responsabile loro, quindi al sacchetto, devo metterli insieme a Gianrocco De Marinis, che per conto della maggioranza segue queste questioni ambientali e quindi dobbiamo concordare l'avvio della raccolta differenziata che non è una cosa che si fa



tutti i giorni nel paese, è una cosa abbastanza delicata, ci deve essere il coinvolgimento delle scuole. Ci sono una serie di questioni. Come?

Voci in aula

SINDACO

Tu sfugge un altro passaggio. L'informazione rispetto alla raccolta differenziata è una cosa che dura diversi mesi. Allora, va fatto proprio un piano che da settembre, ti ho detto le scuole, ti dico gli uffici pubblici, le associazioni, stiamo chiacchierando con Gianrocco e con Eugenio l'altro giorno, stiamo pensando di farli partire da subito, dal giorno dopo la presa in carico del servizio da parte della nuova società, non i ricordo i nomi, dal giorno dopo partire subito con una differenziata spinta per quanto riguarda le attività commerciali, e già fanno salire parecchio le percentuali di differenziata, invece sulle utenze domestiche partire in maniera più soft, coinvolgendo, torno a ripetere, la cittadinanza con incontri pubblici, manifesti, volantini. Tutta una serie di attività che concorderemo la settimana entrante, se questi vengono, finalmente riusciamo a conoscerli, perché ancora non abbiamo avuto i rapporti.

Quindi, sui rifiuti, l'econcentro a Castellana Marina viene inaugurato a giugno, così come per quanto riguarda le strade, accanto al rifacimento dell'asfalto sul vialone, della pista ciclabile già esistente sul vialone che viene ripristinata, ci sarà poi la realizzazione di un'altra parte di pista ciclabile, che è quella che arriva fino al villaggio di Turchesi.

Poi abbiamo l'allargamento di via Tereskova, le manutenzioni straordinarie di alcune strade di Castellana Marina, così come abbiamo previsto, io la do per salti sennò è lungo dirli tutti.

Abbiamo previsto, sempre con borghi autentici, questo progetto di € 877.000 relativo al centro storico, che è un progetto abbastanza datato, lo abbiamo riesumato come ne abbiamo riesumati altri, e l'abbiamo inserito nel programma che abbiamo chiesto alla Regione che con le linee di finanziamenti borghi autentici ci venga finanziato.

Lo stesso dicasi per il lavoro di intervento di riqualificazione urbana sul fronte della gravina nel centro storico. Andiamo alla riqualificazione di piazza Kennedy con project. Alcune polemiche sono state fatte rispetto a piazza Kennedy. In realtà, abbiamo concordato, siccome piazza Kennedy, il rifacimento di piazza Kennedy è la piazza di Viale Verdi, perché abbiamo piazza Kennedy a Castellana Marina e piazza Kennedy a Castellana.

Noi abbiamo deciso come maggioranza di mettere mano a quella piazza, che necessita di una sistemazione complessiva, radicale e rispetto a questo abbiamo avviato, dopo aver recepito la proposta di un privato, abbiamo avviato l'iter formale di project.

Ci siamo espressi sulla volontà di fare una manutenzione straordinaria di piazza Kennedy e anche rispetto a questo, tutta una serie di polemiche sono partite.

L'accusa principale che veniva rivolta a questo progetto presentato da un privato, è che in realtà andava a sottrarre spazio alla piazza. Nella piazza oggi di bello c'è, che è tutta libera, si può giocare, approfittiamo della platea per spiegare un po' di cose. Sennò ce le diciamo sempre tra noi e noi in Consiglio Comunale.

In realtà, questo spazio libero veniva compromesso con il progetto presentato da questo privato. Questa credo fosse l'eccezione che veniva sollevata da molti, anche un po' di cittadini della zona.

Rispetto a questo, che cosa abbiamo deciso di fare, sentendomi con i Presidenti della Commissione urbanistica e Commissione attività produttive. Perché ha un impatto e sull'urbanistica del paese, sull'assetto dei posti fisici del paese, quindi delle piazze e quanto altro, ma anche un assetto sulle attività produttive, perché lì è prevista la realizzazione di pochi



locali, che stanno diventando sempre meno, locali commerciali, ma anche garage.

Con i due Presidenti di Commissione, abbiamo concordato questo percorso, perché poi sarà sottoposto all'attenzione della cittadinanza. Il percorso cosa prevede? Abbiamo ripreso tutti i progetti che su quella piazza sono stati presentati. Cioè, durante il periodo di sindacatura dell'attuale Consigliere Comunale di opposizione, Rocco Loreto, fu predisposto un progetto dall'ufficio tecnico, dall'ing. Notarnicola. Persona sicuramente preparatissima e garbatissima.

Durante il periodo Nicolotti, Giuseppe se lo ricorda, perché in diversi approvarono quel progetto, che anche a me piaceva, ed è stato quindi avanzato un ulteriore progetto, molto simile a quello di oggi, che è stato da noi presentato.

E poi c'è un terzo progetto, Amministrazione Gugliotti, che è quello presentato da questi privati, come proposta di project da parte del privato, con il comma 19.

Questi tre progetti, per dimostrare che, come dissi a più di qualcuno, non è che domani stanno costruendo. C'è una proposta di project, noi diciamo "sì, ci va bene che si parta con il project", dopodiché ci deve essere una contrattazione.

Tanto è vero, che a bocce ferme, ho detto ai Presidenti delle Commissioni, che stanno lavorando gli uffici, perché voglio che si possano comparare i tre progetti: Loreto, Nicolotti, Gugliotti, questi tre progetti li mettiamo tutti insieme, so che c'è un architetto, tra l'altro amico mio, che aveva da proporre un ulteriore variante. Queste varianti le si guardano in Commissione, nelle due Commissioni congiunte, urbanistica e attività produttive, il minuto dopo ne parliamo in Consiglio Comunale, in conferenza dei capigruppo, in dibattiti pubblici, e capiamo quello che si vuole fare.

Anche perché, emerge chiaramente, che nella storia, tanto il centro destra, quanto il centro sinistra, hanno avvertito la necessità di riqualificare quella piazza. Sennò, non si spiega perché tre quattro Amministrazioni, anche di colori diversi, hanno portato avanti dei progetti che poi, come al solito, non si sono mai realizzati. In questo caso noi lo vogliamo realizzare.

E siccome non andiamo avanti per partito preso, non è che il progetto presentato durante la nostra legislatura sia per forza migliore, li compariamo tutti, li mettiamo sul tavolo, quello che piace di più alla cittadinanza, ai castellanetani, quello andrà avanti. Questo è per quanto riguarda piazza Kennedy.

Discorso analogo, ma ahimè un po' più complesso è quello relativo alla riqualificazione urbana della passeggiata Valentino.

Voi dovete sapere che lì sotto ci sono, sotto la passeggiata, ci sono svariati e svariati locali, molti dei quali chiusi perché non sono agibili. E l'inagibilità è dovuta a che cosa? Al fatto che piove da sopra.

Siccome non è possibile dare il locale ad una persona, fittarlo, locarlo, darlo in concessione sotto qualsiasi forma giuridica possiamo immaginare, perché c'è bisogno di un intervento straordinario di manutenzione, che non può essere relativo solo al pezzo dove c'è quel locale. Per capirci, se do il locale a Tizio, non è che se aggiusto il solario sopra, per i 30 m quadri locale e ha risolto il problema. Così non è. C'è la necessità di un intervento unitario, che riguardi tutta la pavimentazione della passeggiata e c'è la necessità, quindi, di partire con un intervento che sia unitario.

Siccome ad oggi, a differenza di piazza Kennedy che da sempre sta inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, quindi nei diversi momenti storici, l'ho spiegato prima, sono venuti dei privati e hanno fatto delle proposte.

Oggi, sulla passeggiata Valentino, intesa nella sua interezza, nella sua completezza, nessuno è venuto a farci proposte.

Quindi, abbiamo concordato, sempre discutendone in maggioranza, di fare il percorso



contrario. A questo punto, proponiamo noi un project, di iniziativa pubblica.

Cioè, noi lo inseriamo nel piano triennale, se vengono, come sono venuti, sulla pubblica illuminazione, su piazza Kennedy, sul Cimitero su altre questioni, c'è l'interesse e vengono a proporci qualcosa, sulla passeggiata Valentino non è venuto nessuno. Allora, lo facciamo uscire noi il bando, come pubblico, e quindi sarà un project di iniziativa pubblica che partirà sulla passeggiata Valentino a brevissimo.

Rispetto alla manutenzione straordinaria di strade rurali e comunali, comunali intese come strade interne, io credo che dobbiamo un attimino soffermarci di più sulle strade interne.

Questa è una esigenza che mi viene segnalata dai cittadini, dai Consiglieri di maggioranza, da un po' di persone e mentre sulle strade rurali credo che molto si stia facendo e non si è mai fatto negli ultimi 30-40 anni, perché abbiamo asfaltato già 50km di strade, e avrete visto dalla confusione che c'era in questi giorni in Comune, stiamo per asfaltare altre 8-9 strade.

E quando qualcuno si lamentava, dice: "ma che cosa è questo casino in Comune", è così che dovrebbe essere il Comune: semprevivo, con aziende che partecipano, frequentano gli uffici. È necessario...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ce lo chiedevamo anche noi: come mai prima non era così, partecipavano sempre una o due ditte ai bandi, e adesso sono arrivate centinaia.

SINDACO

È un po' diverso. Spiego rapidamente, perché, per la verità...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Lo diciamo con piacere, perché sicuramente questo produrrà anche dei grossi risparmi per il Comune. Perché partecipano più ditte, nella maggior parte dei casi i ribassi sono anche più convenienti per il Comune. Magari, se sono soltanto una o due, è più difficile che ci sia un maggior risparmio. Siamo contenti di questo.

SINDACO

Caro il mio Consigliere De Bellis, dicevo questo, perché volevo che lei intervenisse. Perché? Quando si va al protocollo e si dice alle signore: "non è giusto che si facciano vincere sempre le stesse ditte", perché così è stato detto, dice quando le signore... come?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Chi ha detto alle signore del protocollo? Io?

SINDACO

Tu, alle due signore del protocollo, avresti detto: "così imparano a far..."

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io?

SINDACO

Tu, alle due signore del protocollo: "così imparano a far vincere sempre le stesse ditte".



Consigliere Agostino DE BELLIS

Le possiamo chiamare le signore, così me lo dicono?

SINDACO

Ma quando vuoi, anche adesso.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Adesso.

SINDACO

Claudio, fai venire le signore del protocollo.

È ufficiale, perché stiamo per denunciare questa cosa. Ancora ti pensi che le prendo da dietro dietro le cose.

E siccome è da dimostrare questa cosa, mi auguro che tu possa dimostrarlo.

Chiuso questo aspetto...

Consigliere Agostino DE BELLIS

È tutt'altro. Ho detto: adesso, per il Comune ci sarà un grosso risparmio, visto la partecipazione... Perché fino ad oggi partecipavano tre, quattro, anzi, una, due, tre quattro ditte.

SINDACO

Non è esattamente così.

PRESIDENTE

Consigliere De Bellis, facciamo finire l'intervento.

SINDACO

Ce lo facciamo dire da loro, tanto sai che io non sfuggo al confronto.

Il punto è: rispetto alle strade, c'è un'ulteriore problema, è quello legato alla tempistica. Cioè, molto spesso con queste procedure, caro il mio Consigliere De Bellis, che cosa succede? Dice: c'è un risparmio per l'Amministrazione. Tutto da vedere. Non è un caso, se Cantone, che non è amico mio, non l'ho nominato io, non c'entra niente con me, ha detto che va eliminato proprio il massimo ribasso, o va notevolmente ridimensionato.

Quindi, perché? Perché con la partecipazione di 200-300 ditte, 400 ditte, su ogni gara c'è una catastrofe, si aumentano le possibilità di ricorsi, e si dilatano notevolmente anche i tempi di aggiudicazione.

Molti finanziamenti che noi abbiamo ottenuto, caro Consigliere De Bellis, sono a scadenza. Cioè, nel senso, se prendi il family friendly o altri, vatti a vedere le convenzioni nelle numerose richieste di accesso agli atti, mi auguro che abbiate un archivio abbastanza capiente, procuratevi degli stanzoni, perché faremo altre gare, non ti preoccupare.

Dovete anche leggere, quando ti danno il finanziamento e il termine di scadenza. Perché, questi molto spesso, soprattutto sui residui della vecchia programmazione, pretendevano che nel giro di pochi mesi, si facessero le gare, aggiudicassero, realizzassero i lavori.

Quindi, molto spesso, la tipologia di gara da utilizzare, lo strumento giuridico da preferire, torno a ripetere, che non sceglie il politico, la Giunta, il Consiglio Comunale, o il Sindaco, sono valutazioni che fa l'ufficio, dobbiamo anche rispettare un po' la professionalità dei nostri



tecnici, perché io non vado a sindacare come fa una perizia in campo agricolo il dott. Rochira... come?

Voci in aula

SINDACO

Lo sai, non mi dispiace confrontarmi. Fare sempre i professoroni, quasi a dimostrare che gli altri o sono corrotti, o sono incapaci, non starei anche bene.

Allora, ci sono i pro e i contro ad ogni tipologia di procedura. Però, su questo, caro il mio Agostino, ci confronteremo di nuovo. Non ti preoccupare.

Consigliere Walter ROCHIRA

Sindaco, posso disturbarti un attimo? Giusto perché siamo in vena di chiarimenti. A questo proposito, visto che tu parlavi di ANAC e del rinnovo del codice di appalti, quindi di nuove tipologie di contratti, che comunque si devono uniformare al discorso ANAC ed al nuovo codice degli appalti, volevo chiederti: alla luce di queste considerazioni che hai fatto, la situazione del canile.

Perché io mi ero anche avventurato, ovviamente chiedendo al dirigente Caforio, quali fossero i tempi per il bando e per la gestione del canile.

PRESIDENTE

Consigliere Rochira, rispettiamo i tempi. Tanto, abbiamo gli interventi.

SINDACO

Vado a scorrimento.

Consigliere Walter ROCHIRA

Giusto per un chiarimento. Anche perché c'è gente che ci ascolta, le informazioni è giusto che vengano captate anche da gente che vive il territorio.

PRESIDENTE

Ho capito. Però, ci sono gli interventi, facciamo queste domande durante il corso degli interventi.

Consigliere Walter ROCHIRA

Chiedo perdono.

SINDACO

Posso dirvi una cosa? Siccome a me piace, venite qua un secondo, il confronto, io non mi sottraggo alle domande e dei Consiglieri di opposizione e di quelli di maggioranza. Il canile – stavo verificando – voi non lo trovate neanche più inserito nel piano triennale, per un motivo semplicissimo: perché viene considerata opera conclusa, il canile.

Opera conclusa, che significa? Che va semplicemente fatto il bando e dato in gestione, perché non possiamo gestirlo noi.

Che cosa succede? Quando il buon Walter Rochira va da Caforio e dice: bene, quanto ci mettiamo a darlo in gestione? Dice: "io la settimana entrante faccio uscire il bando". Walter Rochira scrive il post su Facebook, mi viene detto perché su Facebook non ci vado, me lo



gestisce qualche amico.

Io, sai quando sono andato su Facebook l'ultima volta? In occasione del compleanno di Giuseppe Rochira, quando gli ho scritto "auguroni".

Io, personalmente a te... Ce l'ho segnato sul calendario. Quella è stata l'ultima occasione. Per il resto, non ci vado mai. Vedi? Perché non sei un amico. Io distinguo la parte politica e la parte personale. Io ti considero sempre un amico. Dobbiamo essere superiori rispetto a queste cose.

Tornando seri. Il buon Caforio, quando dice al capogruppo Walter Rochira: "guarda che in questa settimana faccio uscire il bando", dimentica una cosa: che lui non ha più il potere di fare uscire nessun bando. Lo sapete questo fatto? Perché, 1) c'è la CUC, centrale unica di committenza, quindi lui, mi dispiace per il mio amico Aldo Caforio, è diventato un passacarte. Cioè, prepara tutto e lo passa alla CUC. La CUC, che deve essere intesa come un organismo, un'entità distinta dal Comune di Castellaneta. Tanto è vero che si chiama CUC Castellaneta-Laterza.

Quindi, come il GAL, è un soggetto esterno al Comune, chiamiamolo così, con tutte le sue particolarità.

Quindi, lui deve trasmettere gli atti alla CUC e quando ha trasmesso tutto alla CUC, quindi al buon De Finis, De Finis gli ha detto: "vedi che io non posso fare un bando nei tempi che tu ritieni di uno, due, dieci giorni, perché è uscito il nuovo codice dei contratti e degli appalti, che prevede tutta una nuova serie di non solo tipologie di aggiudicazione di gare e di altro, ma stiamo ancora in attesa dei modelli.

Quindi, ci saranno, perché lo sapete meglio di me, i giornalisti sicuramente si informano su questo, è stato pubblicato ed è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti, ma si aspettano tutta una serie di decreti attuativi, correggetemi se sto sbagliando, il più importante di questi, sarà quello che conterrà i bandi tipo. Stiamo aspettando questi bandi tipo.

Siccome si è scatenata la polemica, e al di là di tutto, c'è l'esigenza di togliere i cani da dove stanno e portarli nel nuovo canile, alla luce di questo, ho detto: è importante che, nel caso si parta con un procedimento sperimentale con qualcosa, senza aspettare i bandi tipo, seppure a mo di sperimentazione, date in gestione il canile. Quindi, questo è quello che stiamo facendo. Sempre ad associazioni, ovviamente. Questo è relativo al canile. Sta andando avanti, deve necessariamente andare avanti.

Poi, abbiamo presentato un progetto di sistemazione idraulica del Fiume Lato. Rispetto al Fiume Lato, voi sapete che lì sono morte delle persone, ci sono stati dei problemi e rispetto a questi lavori di sistemazione idraulica del Fiume Lato, noi cosa abbiamo fatto? Siccome l'autorità di bacino, la Prefettura, la Regione stessa un po' ci creavano problemi e ci dicevano: "converrebbe che si facesse un progetto unitario", quindi, non di € 100.000, € 500.000, € 1.000.000, ma che si facesse un progetto unitario rispetto alla riproposizione idraulica di tutto il bacino.

Lo abbiamo fatto e abbiamo presentato un progetto di 50 milioni di euro, per sistemare l'intero bacino.

Alla luce di questo, siamo in attesa delle risposte della Regione, del RENDIS, del Ministero. Quindi, abbiamo proposto tutto questo.

Poi, rispetto al palazzetto dallo sport stiamo cercando di inserire questo progetto a finanziamento per 480 mila euro con i fondi, qui abbiamo messo fondi CIPE, ma credo stiano uscendo dei fondi comunitari legati al protocollo di Kyoto. E quindi, è possibile che si riesca ad attingere da quei fondi.

Poi, l'adeguamento dei sottopassi a Castellaneta Marina, lo sapete, perché è opportuno che si allarghino gli altri due sottopassi, non solo quello centrale, ma Albatros e Sporting.



Ci sono lavori di manutenzione previsti per altre strade rurali per diversi e diversi interventi.

Abbiamo ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, o meglio è stata ritenuta ammissibile la nostra richiesta di finanziamento per la realizzazione di un centro polivalente sportivo, quindi una piscina.

Rispetto a questo si è espressa la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e su oltre 600 progetti presentati in tutta Italia, ne ha ritenuti ammissibili 201. In questi 201 c'è la piscina a Castellaneta e la cittadella della sicurezza sempre a Castellaneta.

La piscina dovrebbe essere realizzata all'interno del campo Verga, mentre la cittadella della sicurezza alle spalle dell'INPS, dove c'è un'altra striscia di suolo comunale.

Alla luce di questo, noi cosa abbiamo fatto? Dopo esserci candidati, dopo che sono state ritenute ammissibili entrambe le nostre richieste di finanziamento, tutta la pratica è passata all'Inail e ora l'Inail ci ha già convocato per un'istruttoria tecnica su Roma, perché entro fine anno dovremmo vedere finalmente la luce su questi due progetti che sono importantissimi.

Perché, alle spalle dell'INPS sposteremmo, in questa nuova cittadella della sicurezza, la Guardia di Finanza e i Carabinieri, invece, dove adesso c'è il Verga, da sempre inutilizzato, posizioneremmo la piscina comunale e il nuovo centro polivalente funzionale sportivo.

Vado rapidamente e chiudo. Abbiamo candidato, all'8 per mille, credo, (sì, lo dice), il Palazzo San Domenico, per capirci, dove c'è il Perrone, nel centro storico, che prevede questo intervento il recupero della parte di sotto, dove c'è l'archivio storico ad oggi e la sistemazione dell'intero immobile con spostamento anche delle classi della scuola che sta cercando soluzioni alternative, mi sono sentito con la Preside, rispetto a quella location. Anche qui, abbiamo richiesto credo sui € 15.000.000 di euro.

Cioè, quello che voglio dimostrare e fare emergere, è che non abbiamo perso una sola occasione. Ogni finanziamento, ogni bando che è uscito, ad ogni bando abbiamo partecipato. E molti di questi finanziamenti siamo anche riusciti ad intercettarli.

Mi permetto anche di invitarvi, a fine maggio ci sarà a Castellaneta un incontro. E mi auguro ci sia la presenza di personaggi autorevoli della Regione Puglia, dove si parlerà di affinamento delle acque.

Voi sapete che a Castellaneta c'è stato a fine anni '90 la realizzazione di un impianto di affinamento delle acque mai entrato in funzione. Perché questo progetto cosa prevedeva? Il recupero di queste acque, ma non prevedeva dove andarle a immettere queste acque.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

(...) agricoltori, era tutto previsto.

SINDACO

Mancava quello...

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

No! Mancava solo la partenza.

SINDACO

A me è stato detto in Regione, che, siccome di questi impianti ne sono stati realizzati qualche decina in tutta la Puglia. Di queste decine di impianti, nessuno è entrato in funzione, perché c'è la necessità di accordarsi, che la Regione e il Comune si accordassero o con il consorzio di bonifica, oggi è possibile accordarsi con l'ARIF, quindi è necessario convogliare queste acque e gestirle. Questo è il tema. Questa cosa non è stata fatta.



Ad oggi ci sono tutta una serie di finanziamenti, ai quali ci siamo già candidati, che prevedono quindi il recupero di questi impianti, ma soprattutto prevedono di potenziare quest'impianti con nuove tecnologie. E Castellana Grotte si sta candidando anche per una sperimentazione in questo campo.

Credo, che da essere il fanalino di coda della Regione Puglia, potremmo diventare città capofila anche in questa sperimentazione.

A fine maggio, poi vedrete i manifesti, sarete tutti invitati a questo importante evento, voluto dalla Regione Puglia.

Via Scott. A Castellana Grotte Marina noi stiamo prevedendo due interventi più urgenti rispetto agli altri: lo sfondamento di via Scott, il prolungamento di via Scott, perché voi oggi sapete che scendendo via Scott e andando verso il mare, dovete, ad un certo punto, fermarvi, entrare nella pineta e fare un giro ad anello.

Questa cosa, cosa comporta? Un intasamento del traffico ed è un danno anche per la pubblica e privata incolumità. Perché noi dobbiamo avere, sostanzialmente, a Castellana Grotte Marina, tre arterie viarie, come abbiamo Viale dei Pini e il sottopasso, dobbiamo avere altre due arterie viarie importanti, scorrevoli, che sono via Tereskova e via Scott.

Quindi, via Scott è larga, però va prolungata, via Tereskova è stretta e va allargata. E sono questi altri due progetti che trovate qui.

Rispetto, poi, alla manutenzione straordinaria di immobili ERP, abbiamo avanzato richiesta per € 1.850.000, credo che ci siano già stati accordati fondi per oltre un milione. Queste sono notizie di un po' di giorni fa.

L'adeguamento sismico della scuola Spineto Montecampio credo ci sia già arrivata la risposta.

A Castellana Grotte città abbiamo bisogno di un altro ecocentro. Allora, rispetto all'ecocentro di Castellana Grotte Marina, abbiamo detto che è bello e concluso e va soltanto dato in gestione. Invece, per quanto riguarda quello di Castellana Grotte città, abbiamo previsto in un progetto, quindi una richiesta di finanziamento per € 250.000, il problema quel è? Dobbiamo capire se è opportuno realizzare un nuovo ecocentro e dove realizzarlo, o se piuttosto ritornare su un vecchio programma degli anni '90, sul recupero del centro dei preselezione, ovviamente ampliandolo e adattandolo anche a centro comunale di raccolta. Questo è.

Poi, abbiamo presentato in Regione - sto quasi per finire - una richiesta di finanziamento per oltre € 2.100.000. Questi € 2.100.000 sono stati richiesti per realizzare un nuovo centro diurno a Castellana Grotte, quindi al piano terra di questo immobile, e al primo piano una residenza socio sanitaria per anziani. Verrebbe nella zona di via Mater Cristi.

A Castellana Grotte nella zona di via Mater Cristi, alle spalle di via Mastrobuono, per capirci, c'è una porzione di terreno comunale; su questo terreno noi dobbiamo realizzare, vogliamo realizzare, ha già una distrazione sociale, un nuovo centro diurno, per evitare che si ingolfi sempre di più il polivalente, perché grazie a Dio Castellana Grotte è abbastanza attiva per quanto riguarda associazioni e altro e vogliamo che ci sia un centro diurno per disabili, completamente autonomo, e al piano di sopra una residenza sociosanitaria per anziani, che pure serve a Castellana Grotte. Abbiamo richiesto € 2.100.000 alla Regione Puglia.

C'è stata una semplice manifestazione di interesse che abbiamo mandato in Regione, perché qualche mese fa la Regione ha richiesto ai vari Comuni la eventuale disponibilità a realizzare delle scuole nuove. Il progetto si chiama "scuole innovative".

Noi abbiamo, ovviamente, subito detto sì e abbiamo detto che, se dovesse mai la Regione avere dei finanziamenti per circa 13 milioni di euro, noi saremmo anche disposti a demolire una scuola e a realizzarne una nuova. Pensavamo all'istituto Surico per un motivo



semplicissimo, questo però non è che si realizza domani, però rispetto all'idea, noi abbiamo detto sì. Poi, quando ci chiameranno, andremo.

Perché, purtroppo, l'istituto comprensivo Surico è quello che ha più plessi distaccati, che necessitano di manutenzioni, di adeguamenti, perché, comunque, alcuni di questi non nascono neanche come scuole. Quindi, ci sono una serie di problemi.

Rispetto a questo, se ci fosse la possibilità di intercettare un finanziamento cospicuo e riuscire a realizzare un nuovo immobile, certo, non ci dispiacerebbe. Questo è.

Poi, via San Martino. Abbiamo previsto una rigenerazione di tutta l'intera fascia di via San Martino e quindi l'ingresso del paese, con l'extramurale. Quindi, una sorta di anello che comprende via San Martino con l'extramurale, che va tutto rifatto per € 1.200.000. Abbiamo previsto di farlo con fondi comunitari, ma potremmo anche inserirlo in un progetto di rigenerazione urbana.

Poi, l'impianto di pubblica illuminazione, stiamo andando avanti rispetto all'aggiudicazione.

Rimane la strada di città del Catalano a Castellana Marina e l'adeguamento sismico dalla caserma dei vigili del fuoco, che è un altro importante intervento, che abbiamo candidato a finanziamento e speriamo che c'arrivi.

Questo è quello che abbiamo previsto nel piano triennale delle opere pubbliche. È importante, lo faremo a breve, comparare i diversi piani triennali dei vari anni, per capire quali interventi sono stati realizzati e quali no.

Vi dimostro, che in passato molto spesso gli interventi rimanevano lì, fermi nel piano triennale per anni, anni e anni, venivano ripetuti stancamente, invece, in questo caso, come vedete, vengono notevolmente sfoltiti i piani triennali, perché gli interventi se ne fanno e altri li abbiamo già messi in cantiere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Cioè, nel giro di tre anni Castellana Grotte dovrebbe diventare tipo Dubai, al momento non possiamo pagare neanche lo stipendio ai dipendenti della ditta Tecknoservice. Questo è il fatto.

Scusate, io mi posso risparmiare sempre tutto, però! È chiaro, le cose che fai tu, sono sempre importantissime.

Alcune precisazioni. Su piazza Kennedy, Sindaco, era quella l'intenzione, cioè di confrontarci prima di votare il project financing, non era negativa. Infatti, mi sono anche astenuto sulla votazione, perché volevamo conoscere prima le intenzioni dell'Amministrazione, discuterne insieme e poi vedere qual era il progetto migliore, dividerlo con i cittadini, soprattutto quelli che abitano in zona.

Quindi, apprezziamo il fatto che si verrà a parlare di nuovo di questo progetto e non quello che era previsto inizialmente.

Noi volevamo solo questo, mica chiedevamo altro. Siccome così come era stato prospettato veniva a essere penalizzata eccessivamente la popolazione, rimanevano solo i bagni come dicevamo in vari episodi.

Poi, volevo approfittare di quello detto della passeggiata, e chiederti: ma i locali attualmente sotto la passeggiata, quindi Villa De Gasperi nuova e vecchia, sono agibili o sono tutti inagibili, o parzialmente agibili? Come funziona?

Siccome hai detto che è unica la cosa, o sono tutti inagibili o sono tutti... Volevo chiederti.



SINDACO

Non è esattamente così. Capirai che, in un locale magari è più presente il fenomeno della condensa sopra, in altri locali ci piove proprio dentro.

Io ti ho spiegato, che per risolvere il problema, non puoi intervenire su 30 m quadri perché poi l'acqua, magari, ti arriva da un'altra parte.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io sono d'accordo. Volevo sapere, ma al momento la situazione di quei locali...

SINDACO

Al momento, locale per locale, va verificato, se è agibile o non agibile. Ma ti dico che, se io dovessi impelagarmi in bandi per la concessione, per la locazione di questi locali, non lo farei, perché so che a monte c'è un problema, più accentuato in alcuni locali, meno accentuato in altri.

Il nostro sforzo deve essere non di andare a vedere dove c'è... Deve essere: troviamo un interlocutore che ci sistema tutta la passeggiata...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Noi vogliamo sapere, al momento se tu hai rilasciato agibilità per alcuni locali.

SINDACO

Io, no.

Consigliere Agostino DE BELLIS

No, non hai rilasciato l'agibilità. Quello volevo sapere.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Per quanto riguarda il canile, penso che Walter ce l'avesse con me, perché ho riportato un suo post, questo perché? Perché il 4 aprile nella vostra lettera di motivazioni alla denuncia che facevate a Walter Rochira, dicevate che tra le dieci cose realizzate, c'era già il canile comunale, che era anche operativo.

Dopodiché, intorno al 20, non mi ricordo quando, Walter, tu hai detto che la settimana prossima ci sarà il bando, e io dopo una quindicina di giorni, ho detto: "guardate, che non c'è ancora niente". Quindi, era soltanto una constatazione. Poi la vediamo questa cosa, magari. Questo era il discorso: ho riportato il tuo post.

Consigliere Walter ROCHIRA

Consigliere, come disse qualcuno: tu l'hai detto. Nel senso, che tu hai detto questo e sei una risposta... Ma, siccome hai esordito.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Siccome hai detto, era intorno al venti, la settimana prossima ci sarà questo, ho detto, dopo 15 giorni, il 4 aprile era già funzionante, il 27 facciamo il bando, intanto non abbiamo ancora il canile.



Consigliere Walter ROCHIRA

Siccome hai esordito in maniera polemica, ovviamente, poi...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Era ironica, non era polemica.

Consigliere Walter ROCHIRA

Era ironica, io l'ironia la so apprezzare. Però, ovviamente, quando poi io sono andato da Caforio, in buona fede, e Caforio mi ha spiegato e dice: "Walter, c'è il nuovo codice degli appalti che è in atto e quindi c'è una nuova tipologia di contratti che, ovviamente, dobbiamo rispettare", a quel punto, perché il ritardo sembrava fosse imputabile all'inerzia dell'Amministrazione e del dirigente.

Consigliere Agostino DE BELLIS

No! Ma prima dici che il 4 sta funzionando, il 20 devi fare il bando e il 20 maggio non c'è ancora niente.

Consigliere Walter ROCHIRA

Noi stavamo parlando di gestione del canile.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma al momento non c'è.

Consigliere Walter ROCHIRA

Ben vengano questi input costruttivi.

PRESIDENTE

Consigliere De Bellis, può finire l'intervento?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il Sindaco non mi sente neanche! Poi, per quanto riguarda Facebook, Sindaco, è strano, o hai un altro staffista che gestisce il tuo post, oppure io vedo che dal 4 maggio ci stai tutti i giorni su Facebook, e una volta dici una cosa, una volta ne dici un'altra. Dai pure notizie. L'ha detto lui.

PRESIDENTE

Che significa, rispetto al piano triennale delle opere pubbliche?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Presidente, scusa, quando parla lui e dice le cose...

SINDACO

Posso spezzare una lancia a favore del Consigliere De Bellis? Fatelo parlare, perché se ti vuoi proporre come gestore di Facebook, ti do la password e te la tieni e scrivi quello che vuoi. Sei molto attivo su Facebook.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Io ci vado tranquillamente, come ci vai tu, però tu dici "io non ci vado mai".

Poi, family friendly noi l'abbiamo inaugurato il 13 aprile, giusto? Con fondi comunitari e comunali, circa € 200.000 di fondi comunali.

L'abbiamo affidato agli amici delle gravine, ma in realtà family friendly, tranne che il giorno dell'inaugurazione, non ha mai aperto. Family friendly, costato € 350.000, è stato cofinanziato, € 150-160.000, non mi ricordo bene, sono fondi comunitari, € 200.000 sono fondi comunali.

SINDACO

€ 200.000 sono € 40.000 fondi comunali, € 160.000 fondi ministeriali, quando siamo andati in Regione, ecco perché te l'ho portato come esempio, e abbiamo detto: "ci date un'altra cosa di soldi per completare questo intervento, visto che tutti quanti ci riempiamo la bocca, gli Assessori Regionali, Sindaci, Consiglieri, tutti valorizziamo, valorizziamo, valorizziamo le gravine". Questo è un bellissimo intervento da realizzare vicino le gravine, e non abbiamo i soldi per farlo.

Mi disse l'ing. Francesca Pace della Regione Puglia, dice: "i Comuni non possono venire solo a chiedere soldi, devono fare anche qualcosa loro". Dico: "cara ingegnere, io ho fatto una cosa semplicissima, ho messo € 40.000 di soldi miei comunali, 160 me li sono procurato dal Ministero, lei deve solo contribuire. Non vengo col cappello in mano a dire «mi finanzia tutto l'intervento»".

Dice: "se lei mi porta le carte e mi dimostra che ci sono € 40.000 comunali, 160 ministeriali, domani le do € 130.000, quello che è". Dopo due giorni mi arrivò la determina con cui assegnavano le altre somme.

Quindi, a noi Comune è costato € 40.000 quell'intervento. Non è vero che sono € 200.000 di fondi comunali e siamo stati bravi, mi dispiace ma devo dirlo, nell'intercettare finanziamento ministeriale e regionale, fondi comunitari che vengono gestiti dalla Regione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Questo lo devo verificare. Sulla delibera mi è sembrato di leggere diversamente, ma posso anche sbagliare, chiaramente.

Poi, comunque, dal giorno dell'inaugurazione, non è più aperto. Su questo penso di sbagliare poco, anche perché ci passiamo spesso tutti quanti e non è mai aperto. Ieri mattina era aperto?

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

E quindi, come funziona?

SINDACO

Fermiamoci. Che succede?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Vorrei sapere come funziona.



SINDACO

Ed è vero. Non è che possiamo dire che è bugia. Oggi viene fruito, viene utilizzato non molto, non come dovrebbe essere utilizzato, perché io sono dell'opinione che sia necessario individuare un soggetto gestore, perché è facilmente dimostrabile, che tutte le strutture che sono state realizzate e lasciate lì, alla fine non vanno da nessuna parte.

Allora, se le strutture noi le realizziamo e le abbandoniamo o le lasciamo alla fruizione indistinta, senza alcuna regolamentazione, vengono distrutte. Soprattutto quelle dove ci sono giostrine, bungalow, è un bell'intervento. Dove prima c'era una discarica, perché quella era diventata una discarica per anni, oggi in realtà abbiamo un intervento bellissimo.

Abbiamo individuato gli amici delle gravine come potenziali gestori, per un fatto di logica. Perché siamo a ridosso delle gravine, lo diamo all'associazione amici delle gravine.

Dobbiamo ancora sottoscrivere la convenzione, perché? Perché, 1) dobbiamo capire se c'è bisogno di un'evidenza pubblica da un lato e gli uffici, io ero pronto a sottoscrivere, hanno detto che forse è necessario procedere con un momento di evidenza pubblica. Questo è il primo intoppo.

Io avrei dato un affidamento diretto, non fosse altro per la tipicità e per la specificità e dell'intervento e dell'associazione.

Quindi, gli uffici non sono di questo avviso, a dimostrazione del fatto che poi è la parte gestionale che alla fine prevale. Vanno messe anche alcune assicurazioni. Assicurazioni in termine tecnico, perché giustamente dicono: se qualcuno va lì e si butta giù dalla gravina, chi passa i guai, l'Amministrazione, il gestore? Quindi, c'è da disciplinare questo aspetto. Sono delle osservazioni che ha fatto il Presidente dell'associazione al dirigente e stanno effettuando questi ulteriori approfondimenti.

Certo, l'obiettivo che ci siamo tutti quanti prefissati, è che la massima sicurezza per tutti, nel senso con assicurazioni, cautelandoci tutti quanti, perché vogliamo che sia un posto di felicità, non un posto di tragedie.

Quindi, rispetto a questo, l'obiettivo è che per l'estate, la fruizione non sia più consentita come ora alle scolaresche o a richiesta, perché se oggi qualcuno, anche il Consigliere x, vuole organizzare l'evento naturalistico, si dice: apriamo, facciamo. Non è che è chiusa, sigillata. Certo, dovrebbe essere sempre aperta e fruibile da parte di tutti tranquillamente.

Questo, cerchiamo di realizzarlo per l'estate, dopo esserci blindati sotto tutti i punti di vista, e aver individuato il gestore che io avevo già individuato, ma con delibera, mi hanno bloccato i dirigenti dice: "fermiamoci, perché è probabile che ci sia la necessità di fare un'evidenza pubblica". Questo è il vangelo.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, quella delibera viene sospesa, quella delibera di Giunta di affidamento.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non ha prodotti effetti.

Voci in aula



Consigliere Agostino DE BELLIS

L'ultima cosa, invece, riguarda la pista ciclabile di Castellaneta Marina. Sia io che il Consigliere Perrone avevamo sollevato il grave pericolo che si sta, oltre che dall'ingresso di Castellaneta Marina, per capirci, fino al Villaggio dei Turchesi, anche quello che va dal centro di Castellaneta Marina fino al lungomare.

Quindi, chiedevo, ma chiedeva anche lui, penso, che la prosecuzione della pista riguardasse anche quel tratto lì, o dietro la colonia o sulla parte del centro. Perché, è lì che si blocca ed è lì che poi arriva il collo di bottiglia e il pericolo è maggiore.

SINDACO

Hai ragione. Ti rispondo rapidamente. Il punto qual è? In questo bando non trovi quell'altra parte. Questo bando era partito solo per il tratto che va dalla casetta della vigilanza, per capirci, alla fine della pista ciclabile al centro. Era partito così.

A seguito dell'interrogazione, della sollecitazione del Consigliere Perrone a cui tu poi ti sei associato, ho chiesto che fosse rivisto il progetto per realizzare la pista ciclabile anche fino al Villaggio dei Turchesi. Quindi, parte iniziale. E stringendo, tirando, aggiungendo qual cosina, siamo riusciti a fare questo.

Il problema centro. Non è solo un problema economico di non avere le risorse per realizzare l'intervento, ma c'è anche un altro problema: noi, tutto il centro di Castellaneta Marina, proprio tutto il centro di Castellaneta Marina, lo stiamo, perché non abbiamo ancora formalizzato la cosa, candidando ad un progetto di rifacimento totale del centro di Castellaneta Marina.

Questo progetto prevedrà l'abbattimento della colonia, la realizzazione di un parcheggio interrato sotto la colonia, la realizzazione di una struttura ricettiva al posto della colonia decentrata, quindi a vela, in maniera tale che dal centro, si possa salire e vedere direttamente il mare; che oggi ci viene impedito dalla colonia che, soprattutto al piano superiore, non è neanche agibile della colonia.

Questo è il progetto che stiamo presentando. Quindi, rispetto a questo, in tutto il progetto complessivo, ci sarà anche la risoluzione della pista ciclabile.

Vediamo che cosa succede, perché in questo periodo stanno aprendo la nuova programmazione di fatto. Dobbiamo sentirci con la Regione, che già un mezzo sì ce l'ha detto, col Ministero. Se Regione e Ministero ci dicono di sì, quello che abbiamo fatto, caro Agostino, lo dico positivo, per il family friendly è stato preso come esempio, dove abbiamo messo 40 noi, 160 il Ministero, 100 e qualcosa la Regione, con cifre più alte, cercheremo di riproporlo per tutto il centro di Castellaneta Marina. Questo è. Oggi stiamo partendo con questo.

La pista ciclabile, che voi ci avete sollecitato, anche fino al sottopasso centrale, la teniamo in evidenza. Se questo progetto va avanti, lo inglobiamo in questo, se questo progetto non va avanti, vediamo come realizzarlo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Scusa Presidente, io ritorno sulla questione iniziale, Sindaco, vogliamo intanto sospendere un attimo la seduta... Scusa, le signore che rispondono al Consigliere De Bellis, io credo che qui non è un tribunale inquisitorio...



SINDACO

Ha detto il Consigliere De Bellis.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Ma è una questione che ve la vedete tu e il Consigliere De Bellis con le signore.

SINDACO

Non ha bisogno il Consigliere De Bellis del difensore. Il Consigliere De Bellis mi ha chiesto di far venire le signore?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Noi stiamo facendo il Consiglio Comunale, sospendiamo il Consiglio e andate a parlare. Andate a parlare voi e andate a chiarire. A me non interessa.

SINDACO

Lui ha chiesto di far venire le signore, e dobbiamo...

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

A me non interessa la questione delle signore.

SINDACO

A te. A me, sì. A noi, sì.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Sono le dieci, le signore dovrebbero andare al protocollo, sennò creiamo un disservizio.

SINDACO

Non ti preoccupare. Ti vedo preoccupato. Dobbiamo sentirle e poi andiamo avanti.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Presidente, la questione non attiene al Consiglio Comunale.

SINDACO

Non è vero! Riguarda le opere pubbliche e riguarda delle gare.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Se vogliamo fare una sospensione, ve l'andate a gestire voi. Gli altri Consiglieri che vorranno ascoltare, verranno ad ascoltare. A me non interessa.

SINDACO

L'intervento tuo in cosa consiste?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Stiamo creando un disservizio. Intanto il protocollo è chiuso, non stiamo in un tribunale inquisitorio, qua, sennò dobbiamo nominare gli avvocati, i PM, i GIP e tutto il resto. Questa è una questione che appartiene al Sindaco e al Consigliere De Bellis.



VICE PRESIDENTE

Comunque, stanno rispondendo ad una semplice domanda. Non è un tribunale. Non è inquisizione, è una semplice domanda, che ha posto Agostino De Bellis.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Stiamo parlando di Consiglio Comunale, stiamo parlando di altro. Allora, se il criterio è quello, vogliamo ritornare alla questione dei dipendenti della Tecknoservice che stanno qua? Perché dobbiamo aspettare la fine? Li vogliamo prendere per stanchezza, perché se ne stanno andando tutti?

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io voglio capire. Io non so la questione, vorrei conoscerla questa questione.

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Hai detto prima: aspettiamo che venga la dott.ssa Capriulo. La dott.ssa Capriulo è arrivata, vogliamo...

VICE PRESIDENTE

Ha finito?

SINDACO

Metti a votazione, scusami.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Che cosa devi mettere a votazione?

SINDACO

Il punto. Ho finito la relazione, ha fatto l'intervento De Bellis, ora dobbiamo votare. Si chiude il piano triennale delle opere pubbliche, e andiamo ai dipendenti dell'Avvenire. Stiamo qua.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io evito di fare l'intervento, così acceleriamo. Grazie.

SINDACO

Allora, votiamo su questo punto, poi andiamo ai dipendenti dell'Avvenire.

VICE PRESIDENTE

Votiamo.

SINDACO

E allora, discutiamo.



VICE PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Una volta, tanto tempo fa, c'era una pubblicità in televisione che pubblicizzava un dentifricio e diceva: "con quella bocca puoi dire quello che vuoi. Praticamente, il Sindaco ne dice di tutti i colori. Parto dal canile.

Il canile è pronto da quasi un anno, non c'entra il piano triennale, però siccome se ne è parlato, ne parlo anche io. E la committenza dei lavori non c'entra nulla. C'entra soltanto il fatto che chi deve gestire il canile, deve avere all'interno, essendo quello un terreno sequestrato a persone dall'antimafia, all'interno di chi deve gestire quel canile, ci deve stare una persona svantaggiata. Quello è il problema perché il canile non si apre ancora.

Oltre al fatto, che fra poco il canile sarà da rifare, in quanto sta diventando un rudere. Andatelo a vedere.

Dicevo: con quella bocca puoi dire quello che vuoi. Qua, secondo il programma triennale dei lavori pubblici, in questo anno, attualmente dovremmo avere in corso o da fare entro l'anno, lavori per € 93.000.000. Lavori che ormai vanno avanti da diversi anni. Cambiano i costi. Per esempio: via Tereskova, l'allargamento di via Tereskova era previsto un costo iniziale di € 300.000, attualmente siamo passati a € 2.043.000. Questo, sempre come progetto.

Oppure, piazza Kennedy, progetto iniziale previsto € 1.000.000, adesso siamo a € 2.430.000.

Allora, ritorniamo a parlare di piazza Kennedy. Piazza Kennedy non è che uno viene da fuori, e dice: "voglio costruire su piazza Kennedy". Qualcuno l'ha invitato, l'ha chiamato. Perché, se il project financing si dice che io su piazza Kennedy voglio rimodernarla per fare questo, ti consento di fare sotto piazza Kennedy parcheggi, locali commerciali, e altro, io voglio vedere chi sono questi che vengono. E sicuramente qualcuno si trova.

Però, se cominciamo a dire che facciamo i locali sulla piazza, non è più la questione di rimodernarla, diventa una questione di regalare 2.500 metri quadri a qualche privato, per fare affari propri.

Quindi, la piazza Kennedy stiamo attenti a quello che volete fare. Perché, ripeto, sotto piazza Kennedy possiamo fare tutto: parcheggi, locali commerciali, uffici e bagni pubblici. Sotto. Sopra, la piazza deve essere rimodernata a cura e spese di chi si prende l'onere di farlo, ma deve rimanere così come sta, 2500 metri quadri a disposizione di tutta la città.

Poi, i locali sotto la passeggiata. I locali sotto la passeggiata, è risaputo da anni, che bisogna rifare tutta la passeggiata. Bisogna mettere la guaina perché sotto piove. Dal 2000 è stata fatta metà passeggiata. Dal 2000 ad oggi non siete riusciti a fare altra metà. Questo è il fatto della passeggiata, che piove. Non i locali. Sotto piove, perché da sopra ci sono le infiltrazioni. Perché, e bisogna anche cominciare a parlare di pericolo. Perché, se andate a vedere il marciapiede sulla strada, su via Roma, i mattoni sono sollevati così. Perché l'acqua li fa sollevare e ci stanno le infiltrazioni con i dovuti pericoli.

C'è la fogna bianca in Castellaneta Marina, è da anni che sta sul progetto. È passata a € 2.650.000 in progetto vecchio, attualmente siamo passati a circa € 17.000.000. Cioè, roba da... Naturalmente, sono tutti soldi che vogliamo prendere dalla Regione, o dalla Comunità Europea, che dovrebbero stare tutti dietro Castellaneta per prendere € 97.000.000, qualcuno si dovrebbe impegnare a livello di Comunità Europea.

Devo riconoscere che c'è un tecnico che è bravo qua. Io riconosco che De Finis ha recuperato finanziamenti, è bravo.



Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non è che non devono arrivare. Ma chi ve li deve dare questi € 97.000.000?

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ma io mi accontento. Però, bisogna ridurre le opere, poi.,

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ho capito. Per questo variano le quote.

Per quanto riguarda, poi, gli appalti, dice qua: troppe ditte, ci possono essere molti ricorsi e poi la cosa si blocca. C'è un sistema migliore che agevola tutto, lo fanno a Taranto: quando c'è un appalto, si invitano le ditte e si dice: c'è da fare questo lavoro, tutte le ditte che hanno le caratteristiche idonee per farlo, possono partecipare, fare richiesta di partecipare al bando. E presentano i nomi, le varie ditte.

Tra tutti questi che si presentano, si fa il sorteggio e si dice, che noi su 100, quante ne presentano, mille? Duemila? Ne dobbiamo scegliere dieci a sorteggio, alla presenza di tutti. E poi la gara si fa tra questi dieci.

Questa si chiama trasparenza. Questa si chiama...

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

L'altra volta, quando? Due anni fa? Quando? Me ne dica qualcuno, Sindaco. Me la ricordi qualche gara che hanno fatto il sorteggio. Mi dica qualche gara che hanno fatto il sorteggio. Sulle strade hanno fatto il sorteggio? Tra chi? Quando?

SINDACO

Si chiama manifestazione di interesse. Arriva l'Amministrazione e dice: devo fare questo, chi sono i soggetti interessati? E ne arrivano una, dieci, mille. In base a quante ne arrivano, poi uno si regola. Questo stai dicendo tu.

Noi questa cosa l'abbiamo fatta, perché, abbiamo preso tutti quelli che stanno nell'albo di fiducia dell'ente, che sono quelli che hanno fatto richiesta per quelle determinate tipologie e fra quelli il dirigente, perché me lo sono fatto spiegare questa cosa, ha sorteggiato. Quello che stai dicendo tu.

Ti sfuggiva questo piccolo passaggio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non è la stessa cosa, Sindaco. Non è la stessa cosa. Non è così.

SINDACO

Vai, Michele, illuminaci.



Consigliere Michele D'AMBROSIO

La bocca della verità, è lei, qua. Non io. Lei, evidentemente, usa quel famoso dentifricio.

I lavori, ripeto, sono sempre questi. Dovrebbe essere un piano triennale da campagna elettorale, visto che non penso che l'anno prossimo si potrà fare altro. Ho finito. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Rocco V. LORETO

Io non so da che ora avete iniziato, perché sono arrivato in ritardo e vi chiedo scusa. Però, io dico, che una discussione di questo tipo, è quanto di più inutile ci possa essere. Perché c'è un notevole sproporzione tra la relazione e la relativa discussione e quello che realmente succede praticamente giorno per giorno in Amministrazione.

La relazione/discussione sposta tutto sul fatto che l'Amministrazione produce progetti, intercetta finanziamenti. Cioè, la relazione e discussione fa capire che tutto dipenda da fattori endogeni. Cioè, da fatti all'interno dell'Amministrazione, trascurando invece, che il 95% delle opere pubbliche realizzate, lasciamo stare quello che si vuole ancora fare, ma quello che si è fatto, perché su quello dobbiamo discutere per capire se quello che sto dicendo io è giusto o non è giusto, o se quello che è stato detto dal Sindaco è giusto o non è giusto.

Andiamo sulle cose già fatte. Il 95% delle somme spese finora, fondi regionali, fondi comunitari, eccetera, e anche fondi comunali in gran parte, se tutto quello che è stato speso, è dipeso da fattori endogeni, cioè all'interno dell'Amministrazione, che attengono alla soggettività protagonista dell'Amministrazione, oppure non sono soldi che sono arrivati da fuori per circostanze e fatti completamente fuori dalla portata dell'Amministrazione Comunale.

Cioè, dobbiamo discutere se le opere pubbliche si fanno per capacità che vengono dall'interno degli uffici, dall'interno dell'Amministrazione Comunale, oppure se queste opere pubbliche vengono fatte per cause esterne, imprevedibili, non programmabili, ma realizzate.

Allora, scendo nel dettaglio. Il grosso delle opere pubbliche realizzate negli ultimi due anni a Castellana, sono strade rurali dissestate e i lavori sul Fiume Lato. Questo è il grosso. Da dove vengono questi soldi? O da quali atti di programmazione dell'Amministrazione Comunale vengono queste opere? Vengono dalle alluvioni, ottobre/novembre/dicembre 2013. Cioè, da un fatto imprevedibile. Da un fatto esogeno, non endogeno. Vengono da questioni che non attengono alla volontà degli amministratori e dei tecnici comunali.

Quindi, non sono fattori interni all'Amministrazione, che producono quei soldi, ma sono fattori esterni e imprevedibili. Quindi, fattori esogeni. E sono milioni e milioni di euro.

Ma questo è il primo colpo di fortuna, cioè per grazia ricevuta c'era un film una volta. Qua, invece, dobbiamo correggere quell'affermazione e dire, per disgrazia ricevuta, le alluvioni che diventano il momento per l'acquisizione di ingenti capitali. Prima questione.

Ma questi ingenti capitali, in condizioni normali, non ci sarebbero stati nemmeno a Bari. A Bari, per una pura successiva causa di casualità a Bari, quei fondi c'erano, e perché c'erano? Facevano parte del cosiddetto piano di sviluppo rurale PSR 2007/2013. Non erano stati consumati dall'Assessorato all'agricoltura pro tempore, 2007/2013, e stavano per andare indietro a Bruxelles.

La Giunta Emiliano, appena insediata, è riuscita a bloccarli. A bloccarli e quindi ha dato ordine agli uffici di spenderli rapidamente questi fondi.

Ecco, il secondo elemento di casualità esogeno, quindi esterno alla volontà degli amministratori. Praticamente, ci troviamo davanti a una pioggia di milioni di euro che arriva a



Castellana Grotte non perché l'Amministrazione Comunale volesse dare priorità per esempio alle strade rurali X, Y, Z, perché i cittadini di Castellana Grotte direbbero: scusate, e le buche stradali che stanno nel centro della città, perché non si pensa prima alla viabilità urbana, che non vede un passaggio di asfalto di catrame da diversi e diversi anni? Perché bisogna dare priorità ad una strada frequentata magari da cinque, dieci agricoltori e non bisogna dare priorità alle strade urbane che stanno nel dissesto più totale, da diversi e diversi anni? E lì ci passano migliaia e migliaia di volte e migliaia e migliaia di cittadini? Quindi, fattori esogeni, che hanno portato a certe scelte.

Ora, io non dico che non bisogna fare le strade rurali, intendiamoci. Sto solo cercando di spiegare, se mi è consentito, come si sono fatte queste opere pubbliche. Perché, voglio dimostrare che la discussione di oggi, relazione/discussione, è perfettamente inutile. Perché non è che tutto quello che programmi oggi, si fa secondo le tue intenzioni. Ma si fa nel momento in cui fattori esterni te lo consentono. E i fattori esterni, abbiamo visto che sono il caso di un assessorato all'agricoltura che non ha speso i fondi del piano di sviluppo rurale 2007/2013, fondi che stavano tornando a Bruxelles, che sono stati bloccati e che sono a disposizione della collettività regionale pugliese. Per cui, adesso bisogna spenderli subito, altrimenti tornano a Bruxelles. Chiaro il discorso?

Ora, dopo aver credo spiegato che è inutile stare a riempirsi la bocca di cosa abbiamo intercettato, gli uffici sono stati bravi ad intercettare eccetera. Se quei soldi fossero tornati a Bruxelles, oppure, meglio ancora, se fossero stati spesi nel 2007/2013, così come era previsto, tutta la buona volontà dell'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte non avrebbe sortito alcuno effetto. E questa è una prima considerazione da fare. Io volevo dire che questa è una discussione inutile e credo di averlo dimostrato.

Adesso entriamo nel merito delle questioni. Perché il piano triennale è un adempimento previsto per legge. E quindi, è un adempimento che va fatto, che va praticamente sviluppato anno per anno.

Ora, si è fatto riferimento ai piani degli ultimi anni, eccetera. Si è fatto riferimento al passato e quindi a certe opere che sono state fatte adesso. Bene, dico che nel passato intanto il piano triennale non è che esiste da tempo immemorabile. Nasce con certe esigenze di programmazione della spesa e ovviamente è sempre collegato a qualcosa che riguarda la situazione dei conti comunali.

Ora, continuare a sognare con piani triennali così enciclopedici, che prendono di tutto, significa, continuare a vendere fumo. Continuare a riempirsi la bocca di cose che non troveranno realizzazione concreta, per il semplice motivo che non si può a gennaio dichiarare il predissesto, dichiarare che si vuole imboccare la via del predissesto, perché non ci sono soldi, non c'è liquidità eccetera, e la rappresentazione plastica sta nel pubblico di oggi, e poi continuare a sognare. Continuare nel processo di indebitamento. Perché mi pare che ci sia ancora un altro mutuo di un progetto che era nato per € 200.000 e passa, e poi si vuole contrarre il mutuo per € 600.000, si parla di una tensostruttura e così via.

Cioè, nel momento in cui si dice che stiamo in una situazione drammatica, e quindi si dice che si vuole imboccare la via del predissesto, a gennaio, e poi si fa il Consiglio Comunale nel quale si approva il piano di riequilibrio finanziario, relativo appunto alla situazione disastrosa dei conti e poi si vogliono fare nuovi debiti.

Anche qui, non è che non serva la tensostruttura, sia ben chiaro. Ma il problema è che un'Amministrazione Comunale cosciente di quella che è la situazione drammatica nella quale vive, deve saper fare anche delle scelte e deve saper dire delle parole di verità. Cioè, non si può dire: io voglio andare sulla luna a piedi. Non si può andare sulla luna a piedi. Se tu non hai il



becco di un quattrino per pagare gli stipendi a persone che lavorano ogni giorno, non puoi continuare a indebitare i conti comunale in questa maniera.

Ecco perché ho detto che la discussione di oggi va ricondotta in schemi di onestà intellettuale e di verità e non in schemi di pura e semplice propaganda. Perché la propaganda, come le bugie, ha le gambe corte. Ha le gambe corte quando per esempio si afferma che gli uffici decidono che qui ci vuole l'evidenza pubblica eccetera.

Probabilmente alcuni personaggi degli uffici hanno bisogno dei pannoloni, perché solo recentemente riacquistano questo senso di responsabilità.

Nel passato - nel passato intendo dire fino a qualche mese fa - questa volontà di procedere per procedure di evidenza pubblica non l'abbiamo mai vista. Abbiamo sentito parlare di sorteggio poc'anzi dal Sindaco. Però, il sorteggio intanto si fa, in presenza di testimoni. Si verbalizza quando si fa un sorteggio. Non si fa davanti allo specchio, quindi come unico testimone è la propria immagine riflessa. Prima questione.

Seconda questione: il sorteggio si fa tra ditte che hanno certi requisiti, non tra ditte che non ce l'hanno e che guarda caso poi queste ditte vengono sorteggiate e fanno i lavori e vincono la gara, pure. Chiamiamola gara, perché quella è trattativa privata pura e semplice. Gara significa competizione; la trattativa privata ha margini, spazi basi ristrettissimi, quasi azzerati di competizione tra le ditte.

Allora, evitiamoci questi pistolotti su questioni che riguardano invece la pubblica trasparenza, la pubblica moralità e l'interesse della collettività.

E chiediamoci anche, perché si chiedono tanti finanziamenti. Ce ne siamo accorti: fine 2014, fine 2015.

Abbiamo verificato che, quando arrivano questi finanziamenti, fino a quando non vengono pagate le ditte, questi soldi rimangono in cassa, presso l'istituto tesoriere, in banca. È per legge, intendiamoci, non per un atto illegittimo, non per un capriccio questi fondi possono essere utilizzati anche per la spesa corrente, anche per far fronte alle situazioni, con l'obbligo della restituzione e della ricomposizione di questo fondo.

Quindi, diciamo che imboccare la via del progettificio comunque, chiedere 50 per avere cinque, chiedere 100 per avere dieci e così via, ha anche questo risvolto subliminale. Questo risvolto che consente nei momenti di drammaticità dei conti comunali, di poter sopperire con pagamenti con attingimento da queste risorse. L'abbiamo verificato negli ultimi due anni. Quindi, diciamole tutte le cose, fino in fondo.

Io ritengo che questo non sia più, non è nemmeno battezzabile come libro dei sogni, come si è fatto per decenni, questo piano triennale. Perché il libro dei sogni, tutto sommato, la parola sogno, significa proiezione della propria volontà verso il futuro, verso qualcosa da fare, da costruire. Non è nemmeno giusto. Si potrebbe anche afferrare un sogno mi viene suggerito.

Ora, queste sono pure e semplici manifestazioni di volontà che non hanno alcun riscontro con la realtà e nemmeno con i sogni, per il semplice motivo che dipende tutto quello che si fa, da fattori esogeni e non da fattori endogeni.

VICE PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sindaco, siccome ricordavo una cosa a proposito di family friendly, sono andato a procurarmi la delibera e leggo: alla spesa del suddetto progetto di complessivi € 344.520 si farà fronte mediante fondi di bilancio comunale, a gravare per € 160.000 sul capitolo 20440, percorso



ricreativo paesaggio gravina di Castellana Grotte, del bilancio 2014, riferimento RP (non mi ricordo cosa siano)...

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Me l'ha spiegato. Io leggo questo, sono stati acquisiti al bilancio comunale e sono stati utilizzati per quello. Erano fondi diventati nostri, giusto? La Regione, mi diceva la Capriulo. Ho chiesto, infatti, ma io leggo così.

Dopodiché, e per € 40.000 sul capitolo 20750, manutenzione straordinaria strade in Castellana Grotte Marina, finanziata con gli oneri di urbanizzazione del bilancio 2014, sempre.

La restante parte, tramite risorse POR, FESR 2007/2013 linea 44, per importo di € 144.520, giusta convenzione da inserire nel redigendo bilancio 2015.

Quindi, non è che io mi vado a leggere una cosa che è diversa. Leggo fondi di bilancio comunale, e riferisco quanto leggo.

Dopodiché, se i fondi sono arrivati per un finanziamento da scegliere come, noi lo utilizziamo in questa maniera. Però, sempre da qui vengono fuori. Sono fondi che noi abbiamo acquisito per fare delle opere, e le utilizziamo per questo. se leggo fondi di bilancio comunale, mi sembra che sia così.

Questo era solo per precisare il mio intervento sulla divisione, suddivisione della cifra della family friendly.

SINDACO

Posso? Grazie Presidente. Volevo fare due passaggi rapidissimi, perché mi interessa che tutti si facciano una loro idea. Io sono convinto di una cosa: le opere è importante che si facciano. Non condivido il ragionamento, ma si sono fatte, forse perché c'è stata l'alluvione, diversamente non si sarebbero fatte. Quindi, stiamo andando a fare il discorso sui se, sui ma.

L'alluvione c'è stata, se vogliamo proprio banalizzare questo, e gli uffici sono stati bravi. Non gli uffici intesi come De Finis, Caforio, ma i ragazzi convenzionati hanno lavorato fino a mezzanotte dell'ultimo giorno disponibile, non solo per preparare i progetti, ma soprattutto l'Assessore De Marinis, con me a fianco, che gli facevo da passacarte perché non so utilizzare il portale della Regione per il caricamento, il SIAN, dei dati, lui con la sua password da agronomo, è entrato e ha caricato fino a mezzanotte abbiamo caricato tutti i progetti per oltre 16 milioni di euro.

E devo spiegare a qualcuno, che la suddivisione è stata fatta anche proporzionalmente dalla Regione e dall'ex Assessore Nardoni, lo potete chiamare, anche proporzionalmente rispetto alle somme richieste.

Quindi, prego.

Consigliere Rocco V. LORETO

Lei non può mentire spudoratamente sapendo di mentire.

SINDACO

Sentiamo perché mento.

Consigliere Rocco V. LORETO

Ha parlato di ragazzi dell'ufficio, De Finis eccetera, che hanno progettato. Non è



assolutamente vero, perché sono stati dati incarichi all'esterno a pioggia, nel mancato rispetto della normativa vigente del Codice degli Appalti. Sono stati dati incarichi strada per strada. Chi ha fatto la progettazione e il coordinamento sicurezza è nella fase di progettazione, chi ha fatto la direzione lavori e coordinamento sicurezza nella fase di esecuzione e addirittura per il collaudo.

Vuole che le faccia l'elenco di tutti gli incarichi esterni che l'arch. De Finis ha fatto?

SINDACO

Posso continuare?

Consigliere Rocco V. LORETO

Io rimango basito, stupito per la spudoratezza della menzogna che lei sta propinando al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego.

SINDACO

Io non mi inaltero, ma siamo in uno stato di confusione totale, perché? Mi fermo, sennò ora succede il casino.

Quando c'è un bando aperto, che è durato pochi giorni, ma veramente mi dispiace, me l'aspettavo da qualche altro questo intervento, non da chi... Non è più lui. Andiamo avanti.

Cioè, noi nel giro di pochi giorni, abbiamo impostato richieste, non ho detto che ci sono state progettazioni esecutive. In che cosa consisteva? E posso sfidare chiunque e mi piace che resti a stenotipia questo, perché banalizzare e considerare nullo il lavoro che è stato fatto da tanti ragazzi convenzionati dall'ufficio tecnico, credo che gliene saranno grati.

I ragazzi hanno fatto quello che il bando richiedeva e l'hanno fatto tutti questi ragazzi. Andava vista strada per strada quelle che avevano subito danni e sono andati i ragazzi convenzionati a fare i sopralluoghi. Scusate, perché è importante. Bisognava fare i sopralluoghi strada per strada. Bisognava verificare se queste strade erano strade di collegamento con arterie provinciali o statali perché quello dava premialità. Bisognava verificare quante aziende erano servite dalle singole strade.

Alla luce di tutti questi riferimenti, che hanno trovato i ragazzi, sono state predisposte le schede e mandate in Regione notte tempo. C'ero io, De Finis è stato poco e se n'è andato, De Marinis, Francesco Comes all'epoca, Ilario Cavallo, Ludovico, posso fare nomi e cognomi, stavamo in sala Giunta e abbiamo trasmesso gli atti.

Alla luce di questi atti, sono stati riconosciuti dei finanziamenti, su 50 strade ce ne sono state finanziante dieci.

Ottenuto il finanziamento, si dà l'incarico, che non sono stati dati incarichi, credo, di progettazione, non lo so. Comunque, si può dare incarico per progettazione, direzione lavori, la direzione lavori necessariamente va data e sotto i € 20.000 può essere data anche ad affidamento diretto. Ma proprio i rudimenti del diritto amministrativo.

Allora, rispetto a questa cosa, disconoscere il lavoro fatto di predisposizione delle schede, di richiesta di finanziamento, l'invio e l'ottenimento del finanziamento, dire che non hanno fatto niente, è da ridere.

La direzione lavori attiene a dopo. A quando ci hanno dato, con decreto, € 5.000.000. Dopo c'è la direzione, la progettazione esecutiva, non su tutte e 60 le strade, ma su quelle che ci sono



state finanziate. Ma non ci sarebbero state finanziate se non avessimo fatto tutto quel lavoro prima.

Ma come può sfuggire una cosa così semplice, a chi ha cinquant'anni di esperienza? Ma, non voglio polemizzare. Andiamo avanti.

Anche dire, e qui credo gli agricoltori saranno riconoscenti se si prenderanno la briga di leggersi la stenotipia, dire: "perché se non ci fosse stata l'alluvione, perché avremmo dovuto asfaltare le strade rurali? Sarebbe stato più importante asfaltare quelle urbane". No, io ragiono diversamente. Dobbiamo cercare di asfaltare gli uni e gli altri, perché gli agricoltori, e Castellana Grotte è un paese agricolo, non possono essere considerati cittadini di serie B.

E siccome stanno tutti in difficoltà economiche le aziende agricole, non per colpa nostra, noi che competenze abbiamo rispetto all'agricoltura? Cosa possiamo fare rispetto all'agricoltura? Quantomeno facciamo funzionare meglio le strade rurali.

Questa impostazione è completamente sbagliata. Io non avrei detto: siccome c'è stata l'alluvione, sennò, altrimenti.

Abbiamo sistemato queste, caro Sindaco, muoviti e sistema quelle urbane, ora. Io ragiono in questi termini. Non, perché avremmo dovuto asfaltare quelle rurali? Forse, perché Castellana Grotte è una cittadina anche e soprattutto agricola.

Comunque, mi dispiace, sono proprio delle cadute di stile che credo non nuocano a noi, ma a chi le fa.

Tensostruttura. Cioè, Castellana Grotte ha, grazie a Dio, tutta una serie di associazioni sportive, che nascono anno dopo anno.

Il calcio A5 siamo stati a Monopoli l'altro giorno con i ragazzi, per poco non abbiamo vinto.

Allora, invece di dire: signori, facciamo di tutto pur di dare ulteriori spazi sportivi, dice: "no, stiamo in difficoltà, blocchiamo tutto". Finiamo di morire. Cioè, stiamo male, finiamo di morire. Quindi, cerchiamo, per quanto possibile, di fare una cosa e l'altra.

Anche il sorteggio, dice: il sorteggio, il dirigente lo ha fatto allo specchio. Si deve fare verbale del sorteggio, dando per scontato che il verbale non sia stato fatto.

Io credo che sia stato fatto. Ma ragiono per logica. Immagino che se viene fatto un sorteggio, viene fatto un verbale. Ma, così facendo, dire: "no, il verbale sicuramente non è stato fatto", io dico di sì ed è sì, aperta e chiusa parentesi.

Consigliere Rocco V. LORETO

Lo si può fare ancora fresco di giornata.

SINDACO

Finisco. È stato fatto il giorno stesso, dopo mezz'ora. Interpreto il pensiero di De Finis. Mettiamola così. È stato fatto in mezz'ora, subito dopo hanno sistemato le carte. Non è che solo Michele D'Ambrosio è attivo. Anche i dirigenti, se fanno un sorteggio e non fanno un verbale, vuol dire che se ne devono scappare di notte.

Ma, lei, nel suo discorso, dava per scontato che il verbale non fosse stato fatto. Può sembrare una battuta, una banalità, ma si lascia sempre intravedere quest'alea del malaffare, della mancanza di trasparenza. E se il verbale è stato fatto, potevamo risparmiarcela la battuta, o no?

Il sorteggio deve essere fatto dinanzi a testimoni, e sappiamo se i testimoni c'erano, non c'erano, risultano a verbale, chi erano? Sappiamo queste cose?



Consigliere Rocco V. LORETO

Se mi sono permesso di fare questa dichiarazione, è perché sono stato mesi a compensare gli atti, e agli atti non c'è niente!

SINDACO

Dicevo, il sorteggio è stato fatto in presenza di testimoni e viene dato atto nel verbale, sempre cercando di interpretare il pensiero di De Finis.

Per chi sta tutti i giorni lì, dietro la porta dell'ufficio tecnico, approfondite queste cose, prima di dire inesattezze. E chiudo rapidamente.

Dire inesattezze, come quelle che sono state dette dal Consigliere De Bellis, che è andato all'ufficio protocollo – e qui ho la responsabile dell'ufficio protocollo – a dire delle cose gravi.

Prima ho chiesto al Consigliere De Bellis: vedi che tu sei andato oltre il seminato. Dice: “non è affatto vero, chiama la signora”. So che questa cosa dà fastidio, ma stiamo parlando... Stiamo sul punto, stiamo parlando del piano triennale delle opere pubbliche e tutti stanno parlando di come sono state fatte le gare, per capirci. Non mi sono messo a parlare del sesso degli angeli, sto andando fuori tema. Sto parlando del punto.

Allora, siccome è stato detto, è stata detta una cosa gravissima dal Consigliere De Bellis, sto chiedendo soltanto chiarimenti. Se sto rubando qualcosa, condannatemi.

Mi è stato riferito, che il Consigliere De Bellis avrebbe detto, entrando nell'ufficio protocollo il giorno 10, avrebbe detto, le signore si lamentavano del troppo lavoro legato alla presenza di tante buste, di tanta partecipazione... Lo so che dà fastidio.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

È una questione che attiene a voi due.

SINDACO

Scusate, che risulti a stenotipia, il Consigliere De Bellis ha chiesto: possiamo chiamare le signore?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Noi stiamo parlando del piano triennale delle opere pubbliche.

SINDACO

Ha detto: possiamo chiamare le signore? Le abbiamo chiamate.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Ma di quello che ha detto la signora, o non ha detto, non interessa.

SINDACO

A te. A me, sì. Posso finire l'intervento?

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Ti conosco. So dove vuoi arrivare.

SINDACO

E poiché mi conosci, fai la scuola al tuo collaboratore. Dicevo, bisogna imparare a stare in silenzio. Diceva mio padre: prima pensare e poi parlare. Perché parole poco pensate, portano



pena. In tutti i sensi, pena.

Allora, signora, posso capire cosa avrebbe detto il Consigliere De Bellis? Su sua richiesta. Lui ha detto di chiamare le signore qui.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Chiamiamo il Consigliere De Bellis.

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Dal prossimo Consiglio Comunale ognuno di noi porterà qualcuno che ha detto qualcosa a favore di, o contro chi, o contro quell'altro. Ma veramente, che stiamo in tribunale?

VICE PRESIDENTE

Sta arrivando il Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Scusate, ma penso che questo non sia di interesse consiliare. Dopo ci fermiamo, se vogliamo.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Adesso, questo clima di intimidazione, chiaramente, la signora non potrà dire qualcosa che possa essere a favore. Ma non c'è niente da dire.

Sig.ra Maria GALLI

Posso intervenire? Scusate, non ho nessuno interesse politico o altro. Lei è venuto in ufficio quella mattina e ci ha trovate sommerse di buste, vero? Questo è vero. E abbiamo scherzato sul fatto e lei ha detto anche, e lo giuro su mio padre che non c'è più ed è stata una persona onestissima. Lei ha detto queste testuali parole. Entrando, ha visto le buste e ha detto: "finalmente hanno deciso di fare la gara come si deve, così non vinceranno più le stesse ditte". Detto questo, io la saluto e vado a fare il mio lavoro, che ho sempre fatto onestamente.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Signora, io ho detto...

SINDACO

E giusto per finire, è tornato due giorni dopo, all'altra signora, e ha ribadito lo stesso concetto, quasi con le stesse parole.

Le spiego. Su questa cosa, come dice il mio amico Consigliere Rocco Loreto, ci vedremo in altra sede. Grazie.

Possiamo andare alla Tecknoservice?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sindaco, hai fatto la spettacolarizzazione, ma guarda che non è affatto così. Io sono abituato a ragionare in maniera diversa. A parte il fatto che tu dici che io faccio danni a scuola, ma penso di non farne, io penso che il clima di intimidazione che tu vuoi creare, non è affatto



positivo.

SINDACO

Io sto creando il clima di intimidazione?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Scusami, io sono andato dalle signore, le ho viste sommerse...

SINDACO

L'ha detto l'ufficio tecnico più volte, a De Finis.

PRESIDENTE

Scusate, possiamo tornare di nuovo all'argomento?

SINDACO

I sorrisini. Io faccio intimidazione. Voi la dovete finire di intimidire gli uffici. Che è cosa diversa.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Guarda, non penso di avere la faccia di intimidatore io. Questo fatto di andare sempre in altre sedi, non deve essere legato a fatti personali.

SINDACO

In altre sedi, a me non lo deve dire.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Perché io non mi sono mai sognato di dire: "Sindaco, mi hai detto fai danni a scuola e io ti querelo", perché la ritengo...

SINDACO

Lei ha fatto venti denunce. Le ho contate, perché dei suoi amici...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma non personali. Io posso fare le denunce nel merito, se ritengo che un atto del Comune sia un atto illegittimo, posso pensare di fare una denuncia.

SINDACO

E l'ha fatta. Se lei entra in un ufficio e fa terrorismo psicologico, stiamo parlando sempre di atti pubblici. Il discorso suo sarebbe plausibile, solo se lei mi dicesse: "guarda, siccome non ci siamo salutati per strada, quindi attiene alla sfera personale quello che cercavo di spiegare prima, mi denunci".

No, noi stiamo parlando di attività istituzionale. Lei dice che io ho fatto un atto sbagliato e mi ha denunciato sul campo sportivo, sul canile, sull'immondizia, mi ha fatto 25 denunce perché i suoi mi informano.

Chiuso questo aspetto, io, se lei entra in un ufficio e fa di queste boiate, mi consenta, io la denuncio. Quindi, stiamo alla pari.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Siamo passati al lei. Ho capito.

SINDACO

Ti denuncio. Possiamo passare alla questione Tecknoservice che mi interessa?

PRESIDENTE

Questa vale come dichiarazione di voto? Dobbiamo votare il punto prima, poi sospendiamo la seduta e passiamo alla Tecknoservice.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Volevo precisare una cosa.

PRESIDENTE

Come dichiarazione di voto, Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Il clima che stai creando in questo Comune, veramente, dopo di te, rimarremo anni a piangerci addosso, perché stiamo diventando come cani a gatti, uno contro l'altro per problemi personali. Non vedi l'ora di denunciarmi, e denunciarmi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono dichiarazioni di voto ancora? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Vito PERRONE

Per la verità, ancora dobbiamo fare gli interventi.

PRESIDENTE

Ne abbiamo ampiamente discusso. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Sarebbe bello vedere un clima più costruttivo, anche perché siamo in presenza di tanti cittadini che hanno ben altri problemi, che non vedono lo stipendio, e che sicuramente questa mattina ci saranno delle risposte, per poi tornare a lavorare ai problemi quotidiani.

Soffermiamoci al punto piano annuale e triennale delle opere pubbliche, che al suo interno comunque vede delle iniziative lodevoli.

La città, effettivamente, sta soffrendo in questo momento per via di quella sentenza, e comunque stiamo cercando di risolvere. Stiamo evitando il dissesto, stiamo in qualche modo affrontando un momento difficile.

Però, non si può dire che l'Amministrazione non sta lavorando. La presenza del Sindaco c'è, Loreto ha fatto delle opere in passato e gli si dà atto, ma si deve dare anche atto a Giovanni Gugliotti che si sta impegnando e sta lavorando in maniera costruttiva.

Il contenuto di questo piano annuale, è evidente, contiene parecchi elementi positivi: il mercato comunale per € 800.000, il family friendly, il palazzo Catalano che è completato, le strade rurali che servono e poi la pubblica illuminazione che si aggancia al bilancio di previsione, il sottopasso centrale, la piscina al campo Verga, che è stato candidato e selezionato tra 200 progetti dal Ministero.



Quindi, una serie di risposte che sono state date e che saranno date, verso le quali bisogna avere un pizzico di onestà.

È anche vero, che vanno fatti interventi a portata di cittadino, come le buche lungo le strade, perché sono evidenti, ma bisogna anche essere onesti e dire che in questo piano annuale ci sono delle risposte importanti.

Ovviamente, i cittadini vogliono le risposte e ovviamente noi abbiamo il dovere di darle.

Secondo me, si può fare anche un altro tipo di opposizione, costruttiva. Il Sindaco, nel momento in cui non ascolta, deve dare conto di questo. Però, sono certo che se quando gli vengono poste le questioni, le affronta e molte volte dà la propria disponibilità. Come tutti hanno dei difetti, il Sindaco ha anche dei pregi: quello di impegnarsi, quello di lavorare, quello di essere presente. E questo non glielo si può disconoscere. Questo è sotto gli occhi di tutti.

È anche vero, che quando una persona brilla, oppure, come diceva Semeraro (...), quindi anche per lui questo aspetto è un vanto da un determinato punto di vista. Ma da un altro punto di vista, io chiedo ai Consiglieri di minoranza più attenzione verso la città, perché c'è un momento di difficoltà e quindi bisogna essere uniti.

L'altro giorno il Consigliere Rubino, devo dargli atto, e lo ringrazio pubblicamente, ha fatto notare che nel rendiconto c'erano delle cose che potevano essere da un punto di vista contabile, discutibili, prontamente le abbiamo accolte e abbiamo rinviato il punto di questa mattina. Alla luce del sole lo dico e lo ringrazio pubblicamente.

Quindi, questo è il tipo di opposizione, questo è il tipo di proposte che ci devono essere, per avere una città migliore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto, se non ci sono altri interventi. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Devo dire, che questa discussione sulle signore del protocollo, la dice lunga sul clima che c'è in questo Comune. Ed è deprimente. Cioè, quando un Consigliere Comunale va in un ufficio, può fare una battuta qualsiasi, e poi viene riferita al Sindaco.

In questo caso, il primo giorno e il secondo giorno riferite al Sindaco due battute, che possono essere prese bene o prese male, ma la questione è che qua si va a riferire al Sindaco una battuta di un Consigliere Comunale, che è andato in un ufficio e ha detto questa cosa.

Questa per me è qualcosa di deprimente. Cioè, che la dice lunga sul clima che sta fra i dipendenti di questo Comune. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco V. LORETO

Per me valgono, come dichiarazione di voto, le considerazioni che ho fatto in discussione generale, anche alla luce delle considerazioni che faceva poc'anzi il mio collega D'Ambrosio. Quindi, di evito di parlare ulteriormente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo procedere al voto, se non ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Walter Rochira.



Consigliere Walter ROCHIRA

Io volevo riallacciarmi brevemente all'intervento del Consigliere D'Ambrosio. Si parla di clima surreale, però, poi, qualcuno ci deve spiegare le denunce fatte a questa Amministrazione, che non siamo noi a denunciarci, ma c'è qualcuno che ci denuncia, vorrei capire perché e ovviamente questo poi lo sapremo dopo.

Però, al di là di queste cose, che è giusto non parlarne in Consiglio Comunale...

Consigliere Rocco V. LORETO

Ma come fate a sapere di tutte queste denunce, 10-15-20-25...

PRESIDENTE

Possiamo finire?

SINDACO

Ci sono vostri amici che ce lo vengono a dire.

Consigliere Rocco V. LORETO

E chi sono questi nostri amici?

SINDACO

Sono tanti, che vi vogliono bene e ci riferiscono le cose.

Consigliere Walter ROCHIRA

Ho appreso di queste venti denunce e, sinceramente, rimango allibito. Chissà quante alte ce ne faranno.

Consigliere Rocco V. LORETO

Avete anche una copia?

Consigliere Walter ROCHIRA

Non è nostro costume né avere copia né denunciare, a meno che poi, ovviamente, non si superi il limite e si vada nell'offesa personale e quindi in questo caso credo di essere autorizzato a fare quello che non ho mai fatto, di denunciare qualcuno. Questo è quanto.

Ma, al di là di quello che diceva il Consigliere D'Ambrosio, credo che la gente voglia focalizzare l'attenzione e non voglia mancare di rispetto ai dipendenti dell'ex Avvenire-Tecknoservice per affrontare il problema.

Ripeto, preferisco focalizzare l'attenzione sul piano triennale delle opere, che un piano che sicuramente i cittadini potranno riscontrare a breve sull'impatto che questi avranno sul territorio.

Dimenticava il Consigliere Perrone del PUG, che qualcuno ha sminuito, dicendo che, al netto di quello che si possa dire, è stato fatto solo ed esclusivamente ad un solo fine: quello di fare cassa. E questo è quanto magari l'opposizione sminuisce certe opere che credo, dopo 47 anni, qualcuno può dire qualcosa di positivo.

Questo è quanto. Ovviamente, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Procediamo al voto.



Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

11 voti favorevoli e 5 voti contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità al punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

11 voti favorevoli e 5 voti contrari, il punto è approvato.

Sospendiamo un attimo la seduta di Consiglio, così diamo possibilità al Sindaco di intervenire sulla vicenda. Votiamo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 30/05/2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 14/06/2016.

(Prot. n. _____ del ____/____/2016).

IL MESSO COMUNE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE
DE BONIS dr. Paolo Giovanni

